

Relazioni e Bilancio 2012

Indice

Cariche Sociali al 7 marzo 2013.....	5
Convocazione Assemblea	7
RELAZIONI E BILANCIO 2012	
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione	9
Schemi di bilancio al 31 dicembre 2012	35
Nota Integrativa	43
Relazione del Collegio Sindacale.....	125
Relazione della Società di Revisione	133
Delibere dell'Assemblea.....	137
Cariche Sociali all'11 aprile 2013.....	139
Elenco Soci.....	141

Cariche sociali
al 7 marzo 2013

Cariche sociali

al 7 marzo 2013

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Roberto ROMANIN JACUR
Vice-Presidente	Antonio PATUELLI
Amministratore Delegato	Natale Luigi CAPONE
Consiglieri	Giuseppe CAPPONCELLI
	Pierpio CERFOGLI
	Miro FIORDI
	Ennio LA MONICA
	Federico MARAFINI
	Giuseppe Franco PAGANONI
	Giovanni PIROVANO
	Pierangelo RIGAMONTI
	Camillo VENESIO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Paolo LAZZATI
Sindaci effettivi	Pina MURE'
	Lucio Angelo VIOTTI
Sindaci supplenti	Livia MARTINELLI
	Francesco PUCCIO

DIREZIONE GENERALE

Amministratore Delegato	Natale Luigi CAPONE
-------------------------	---------------------

Convocazione Assemblea

Convocazione Assemblea

I Signori Soci sono convocati in Assemblea ordinaria che avrà luogo presso la Sede sociale in Corso Sempione n. 55, Milano alle ore 10.00 del giorno 11 aprile 2013 (in unica convocazione)

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2012; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative;
2. Nomina di componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2013;
4. Incarico a Società di revisione; deliberazioni relative.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Relazione sulla gestione per l'esercizio 2012

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Lo scenario macroeconomico internazionale, nel corso del 2012, è stato caratterizzato da una riduzione del ritmo di crescita del Pil, in linea con il trend avviatosi nel 2011. Il rallentamento della domanda interna e degli scambi commerciali ha colpito, in misura diversa, tanto le economie mature quanto quelle dei Paesi emergenti.

La crisi dei debiti sovrani e le manovre poste in essere per contrastare gli effetti della congiuntura economica, hanno obbligato le principali economie dell'Unione Economica Monetaria (Germania esclusa) a provvedimenti di politica di bilancio che hanno impattato pesantemente sulla capacità di spesa delle famiglie.

In tale scenario complessivo si è registrata la diminuzione delle incertezze legate al destino dell'Euro; i segnali di irrobustimento della governance europea (a partire dall'annuncio della BCE di voler assumere il ruolo di garante di ultima istanza nei confronti dei titoli dei Paesi in difficoltà fino alle iniziative dell'Eurogruppo a sostegno di Grecia e Spagna) e le manovre di messa in sicurezza dei conti pubblici nei Paesi periferici dell'Area Euro hanno infatti contribuito a rasserenare il quadro europeo ed a contenere lo spread dei titoli di stato dei Paesi più deboli nei confronti del Bund tedesco.

ECONOMIA ITALIANA E SCENARI DI MERCATO

A fine 2012, la diminuzione del Pil nazionale è stata del 2,1%, con un contributo positivo da parte delle esportazioni nette (+2,6%), contro-bilanciato dalla contrazione della domanda interna (-4,4%), in particolare della spesa delle famiglie (-4,1%). L'inflazione, pari al 3,0%, è risultata superiore di mezzo punto a quella media dell'Unione Economica Monetaria (2,5%).

Negli ultimi dodici mesi, gli effetti delle manovre del Governo e il rinsaldarsi dell'azione della Banca Centrale Europea hanno determinato un maggior credito dei titoli di stato sui mercati internazionali. Le azioni governative hanno però portato ad un sostanziale aumento della pressione fiscale; inoltre le riforme del mercato del lavoro, del

welfare e delle pensioni hanno aggravato ulteriormente la situazione economica delle famiglie, rendendone più incerte le prospettive, riducendone ulteriormente i piani di spesa, deprimendo i consumi.

Per quanto concerne il sistema dei pagamenti, è confermato il ruolo dominante del contante: sono 68 le operazioni pro-capite annue diverse dal contante effettuate nel nostro Paese, rispetto alle 182 in media nell'Area Euro (fonte: Banca d'Italia).

E' diminuito in misura sensibile il numero delle carte di credito in circolazione (-12,0%), mentre il volume dei pagamenti è calato del 2,1% ed il numero di transazioni effettuate dello 0,3%.

Il mercato delle carte revolving ha confermato la divaricazione fra prodotti rateali puri, in contrazione come tutto il comparto del credito al consumo, e carte ad opzione, che sono aumentate di numero e sono utilizzate prevalentemente come prodotti a saldo.

Positivo l'andamento del mercato del debito: è aumentata la diffusione delle carte abilitate ai pagamenti POS (+3,8%) ed il loro utilizzo (+6,0% come volumi di speso, +7,3% come numero di transazioni).

Le prepagate sono aumentate sia in termini di penetrazione che di utilizzo, confermando le performance degli ultimi anni.

PIANO INDUSTRIALE
E PERCORSO
DI RIASETTO
SOCIETARIO

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nella seduta del 13 aprile 2012, ha approvato il Piano Industriale di Gruppo per il periodo 2012/2015.

Gli ambiti del Piano riferibili al comparto della Monetica prevedono principalmente:

- la creazione di un polo unico, a livello di Gruppo, a presidio del business della monetica per le attività di Issuing ed Acquiring gestite tramite licenze internazionali sia di proprietà che di banche terze e per quelle di gestione dei terminali POS e degli ATM;
- iniziative di business per l'adeguamento dell'offerta complessiva, finalizzate a conseguire un aumento dei volumi in gestione nel periodo 2012/2015, riassumibili in:
 - diversificazione dei modelli operativi di relazione con le Banche clienti;
 - azioni per incentivare l'utilizzo delle carte;
 - rafforzamento del posizionamento in segmenti quali quello delle carte prepagate, co-branded, large corporate e pubblica amministrazione;

-
- sviluppo di iniziative specifiche a presidio del business dell'e-commerce e dei social market place;
 - forte sviluppo dell'innovazione di prodotto;
 - sviluppo delle attività di gestione dei terminali POS e ATM.

In linea con il percorso societario previsto dal Piano, la Società è stata coinvolta nelle seguenti operazioni:

- incorporazione della controllata Iconcard S.p.A (2 luglio 2012);
- incorporazione di Key Client Cards & Solutions S.p.A (1 dicembre 2012, con efficacia retroattiva al 1 gennaio 2012);
- messa in liquidazione della controllata Si Reinsurance LTD (27 dicembre 2012);
- incorporazione di Siteba S.p.A (31 dicembre 2012, con efficacia retroattiva al 1 gennaio 2012).

CORPORATE GOVERNANCE

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Nel corso del 2012 l'Assemblea della Società si è riunita due volte:

- il 19 aprile, in sede ordinaria, ha provveduto all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2011, alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ed alla loro nomina per il triennio 2012-2014, alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale per il medesimo triennio ed alla determinazione dei compensi spettanti ai componenti dei suddetti organi; in pari data, in sede straordinaria, ha provveduto all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Iconcard S.p.A. in CartaSi;
- il 20 settembre, in sede straordinaria, ha provveduto all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Key Client S.p.A. in CartaSi ed alla conseguente modifica dello Statuto; in pari data, in sede ordinaria, ha inoltre provveduto alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, alla conferma di due Amministratori cooptati nel corso del 2012 ed alla determinazione del loro compenso.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dell'esercizio dei poteri attribuiti di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, si è riunito dieci volte nel corso del 2012.

Il Consiglio, il cui mandato è previsto in scadenza con l'approvazione

del bilancio relativo all'esercizio 2014, è composto da tredici membri.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 13 dicembre 2012, a seguito delle dimissioni del Presidente Dottor Michele Stacca, efficaci dal 1 dicembre 2012, ha provveduto alla nomina quale nuovo Presidente di CartaSi, fino all'approvazione del Bilancio del 2014, del Dottor Roberto Romanin Jacur.

IL COLLEGIO
SINDACALE

Il Collegio Sindacale, nell'ambito delle sue prerogative di controllo sull'amministrazione e sulla direzione della Società, si è riunito otto volte nel corso del 2012.

Il Collegio, il cui mandato è previsto in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014, è composto da cinque membri (tre effettivi e due supplenti).

L'ORGANISMO DI
VIGILANZA EX
D.LGS. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza, che definisce e svolge le attività di competenza ed è dotato in conformità al disposto dell'art. 6, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 231 del 2001 di "autonomi poteri di iniziativa e controllo", si è riunito quattro volte nel corso del 2012 ed è composto da tre membri.

LA STRUTTURA
ORGANIZZATIVA

CartaSi, ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane:

- in data 16 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di recepire ed approvare, per quanto di competenza, gli aggiornamenti al Progetto di Governo Societario, in ottemperanza alle disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche;
- in data 16 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di recepire ed approvare le modifiche al Modello Organizzativo 231 della Società e di realizzare i previsti interventi correttivi;
- in data 19 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di recepire e approvare, per quanto di competenza, il nuovo Regolamento di Gruppo;
- in data 25 ottobre 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'adozione della nuova struttura organizzativa

conseguente all'incorporazione di Key Client, già approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 21 settembre 2012.

La nuova struttura, vigente dal 1 dicembre 2012, risponde a principi di efficienza ed efficacia, è coerente con i principi e gli obiettivi del Piano Industriale 2012-2015 e con i principi di funzionamento del modello organizzativo del Gruppo ICBPI.

L'attuale assetto organizzativo prevede, dunque, a riporto dell'Amministratore Delegato quattro centri di responsabilità affidati a quattro Vice Direttori Generali:

- Direzione Commerciale
- Direzione Carte di Pagamento
- Direzione POS e ATM
- Direzione Governo e Supporto

ed una unità di staff, Relazioni Istituzionali e Comunicazione.

- in data 22 novembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento della Società che recepisce il nuovo assetto organizzativo.

Nello svolgimento delle proprie attività la Società si avvale dei servizi erogati dalla Capogruppo, definiti, anche in termini di livelli di servizio, all'interno dei "Contratti di erogazione di Servizi" e degli "Allegati di Servizio", approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta dell'8 marzo 2012.

In materia di rischi si segnalano:

- il recepimento, deliberato da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 febbraio 2012, della "Policy per la gestione del Rischio del Gruppo ICBPI", della "Information Security Policy" e delle "Linee guida per la Gestione della Sicurezza delle Informazioni" già approvati dalla Capogruppo;
- il recepimento, deliberato da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 giugno 2012, dell'aggiornamento del Regolamento "Misure di Sicurezza per il trattamento dei dati personali" del Gruppo ICBPI, già approvato dalla Capogruppo ai sensi dell' Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196;
- il recepimento, deliberato da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 settembre 2012, del documento "Po-

litiche Interne in materia di partecipazioni non finanziarie” già approvato dalla Capogruppo;

- il recepimento, deliberato da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 25 ottobre 2012, della “Policy per la gestione dei rischi operativi del Gruppo ICBPI” e dei documenti “Loss Data Collection” e “Risk Control Self Assessment - Metodologia e processo di gestione nel Gruppo ICBPI”, già approvati dalla Capogruppo.

In materia di antiriciclaggio si segnalano:

- la nomina, a far data dal 1 dicembre 2012, di un nuovo Referente Aziendale Antiriciclaggio presso la Società per i rapporti con la Funzione Antiriciclaggio di Gruppo e con il suo Responsabile da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 novembre 2012;
- il recepimento della versione aggiornata della “Policy Antiriciclaggio e Antiterrorismo del Gruppo ICBPI” da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 dicembre 2012.

PERFORMANCE DI BUSINESS

Gli indicatori di business della Società relativi all’anno 2012 recepiscono per l’intero anno gli effetti delle attività incorporate con l’operazione di fusione di Key Client effettuata il 1 dicembre 2012 con efficacia retroattiva dal 1 gennaio 2012.

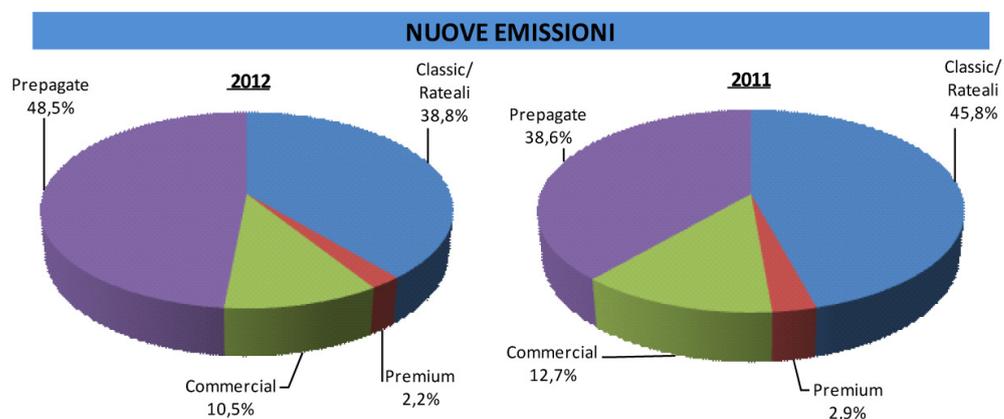
Le performance di business sono di seguito sintetizzate in relazione alle tre principali linee di attività della Società:

- attività di issuing ed acquiring in licenza diretta di CartaSi;
- attività in servicing per issuer ed acquirer licenziatari terzi;
- attività di gestione di terminali POS e ATM.

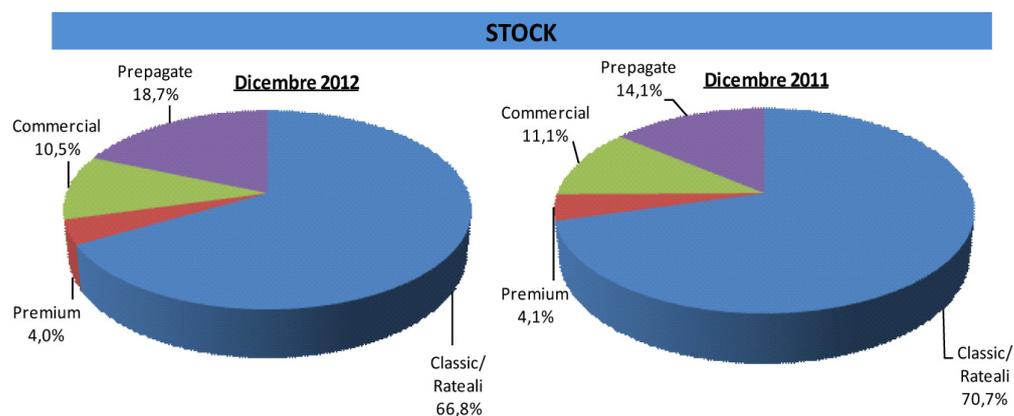
Attività di issuing e acquiring in licenza diretta

- il parco carte ha registrato una lieve contrazione rispetto al 2011 (-4%), attestandosi a fine periodo a 6,0 milioni di carte, per effetto della crescita della emissione di nuove carte (circa 958 mila) che ha sostanzialmente bilanciato il proseguimento dell’outflow dei Gruppi Bancari ex azionisti verso i prodotti proprietari;

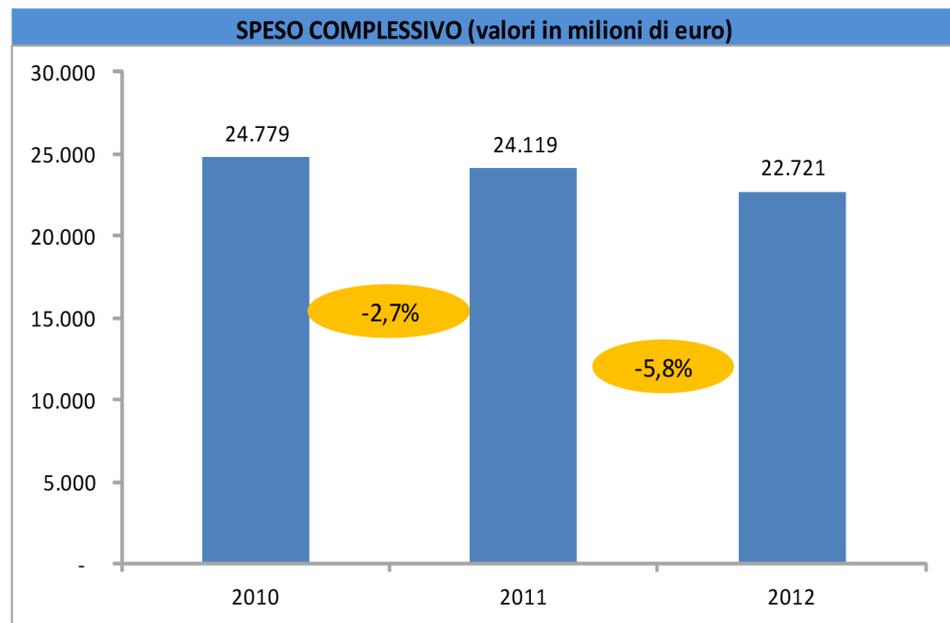
- la composizione per prodotto delle nuove emissioni dell'anno ha visto un incremento rilevante del peso delle carte prepagate:



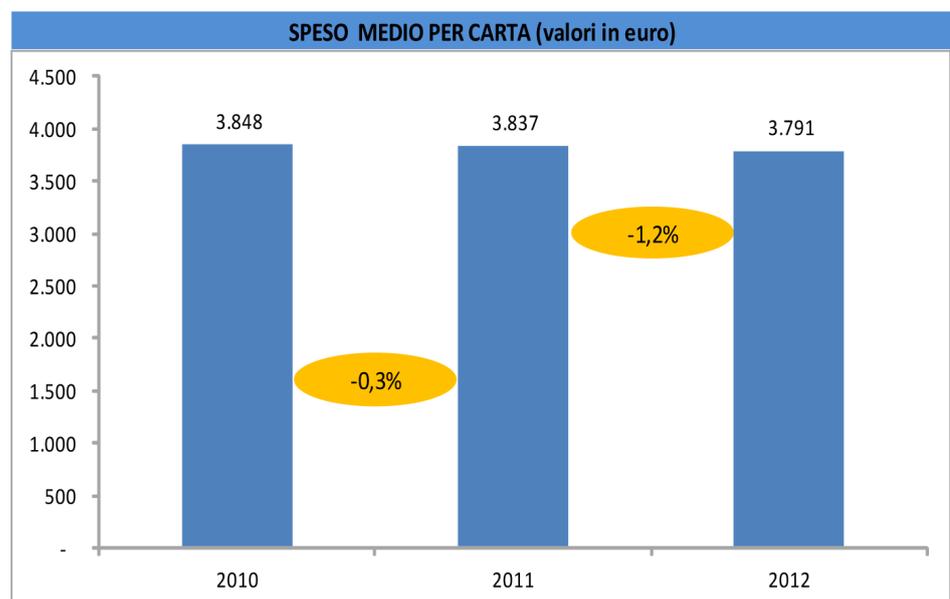
- anche la composizione per prodotto delle carte in circolazione, a fine anno, ha registrato un incremento rilevante del peso delle carte prepagate:



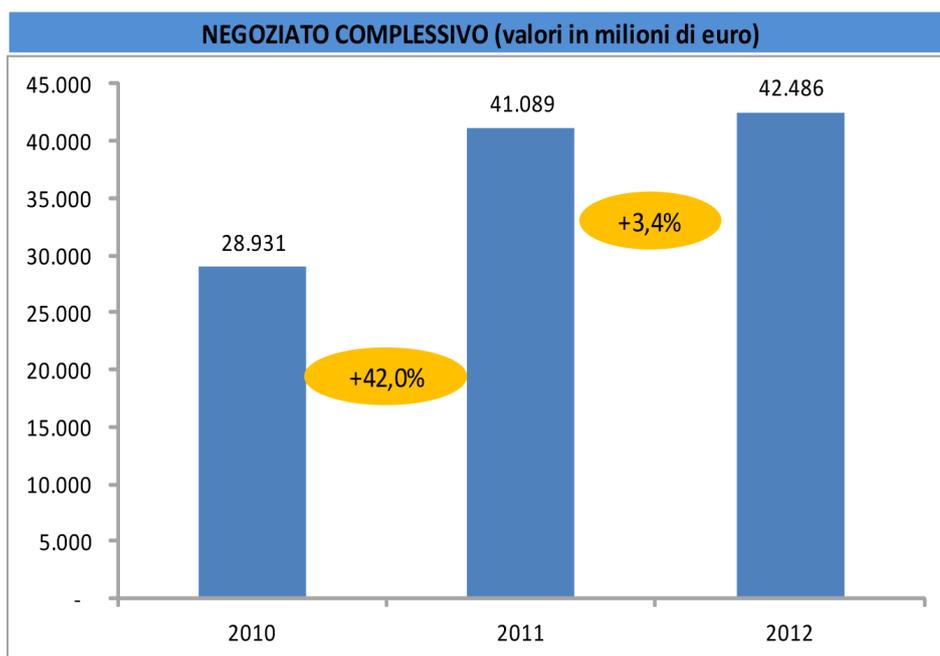
- lo speso complessivo dei titolari si è attestato a circa 22,7 miliardi di Euro ed ha registrato, rispetto al 2011, una flessione del 5,8% derivante sia dall'outflow del parco carte sia dalla congiuntura economica negativa. Anche il crescente peso dei prodotti prepagati sul parco carte, caratterizzati da uno speso medio annuo contenuto, ha inciso sul trend;



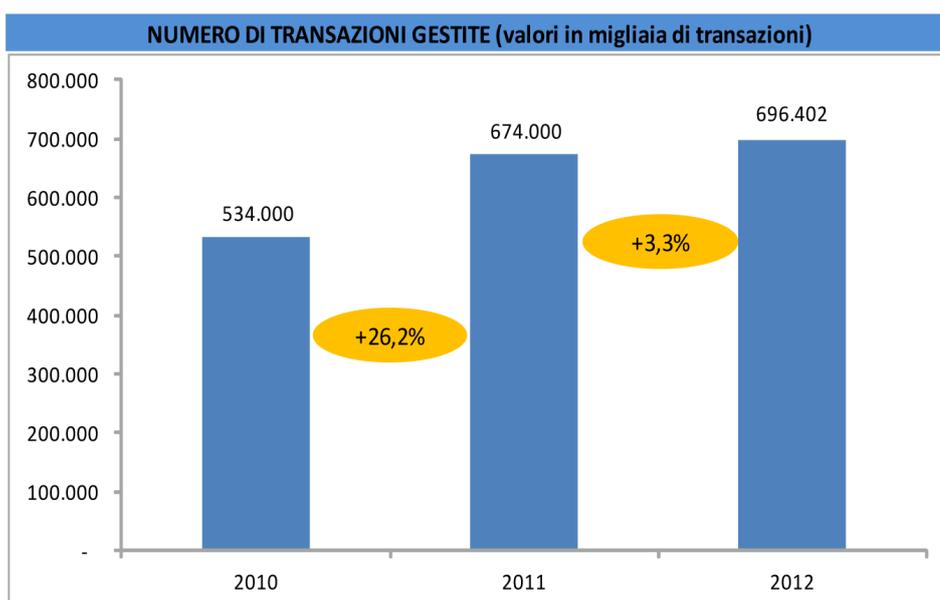
- lo speso medio per carta, che si conferma tra i più elevati nel mercato di riferimento, è risultato inferiore al valore dell'anno precedente a causa delle sopra citate dinamiche;



- i volumi di negoziato acquiring si sono attestati a circa 42,5 miliardi di Euro, con un incremento del 3,4% rispetto al 2011, nonostante l'outflow delle Banche ex azioniste e la crescente pressione competitiva del comparto;

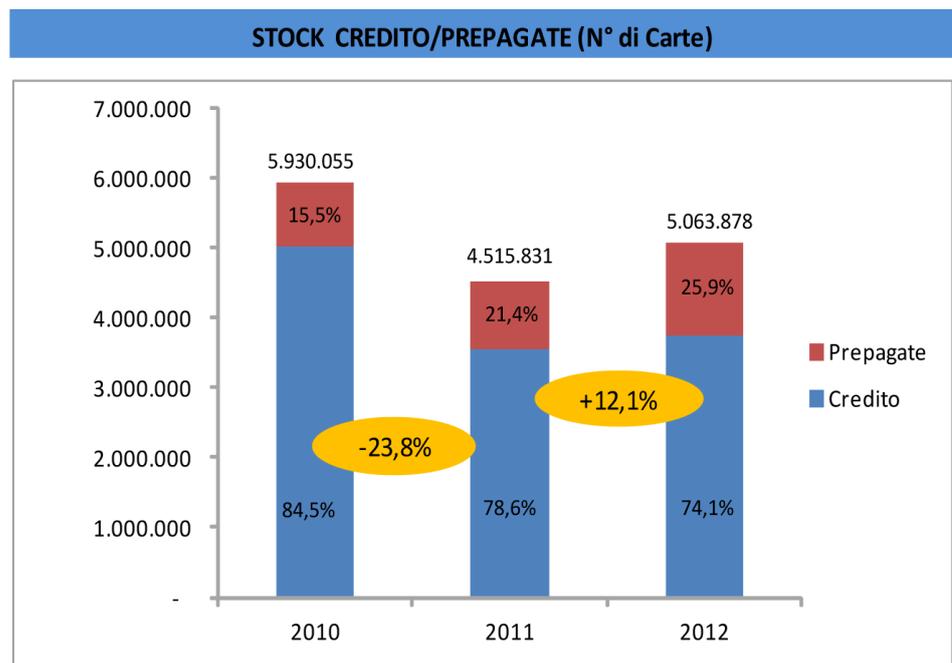


- l'incremento dei volumi di negoziato si è riflesso anche in una crescita (+3,3%) del numero delle transazioni gestite.



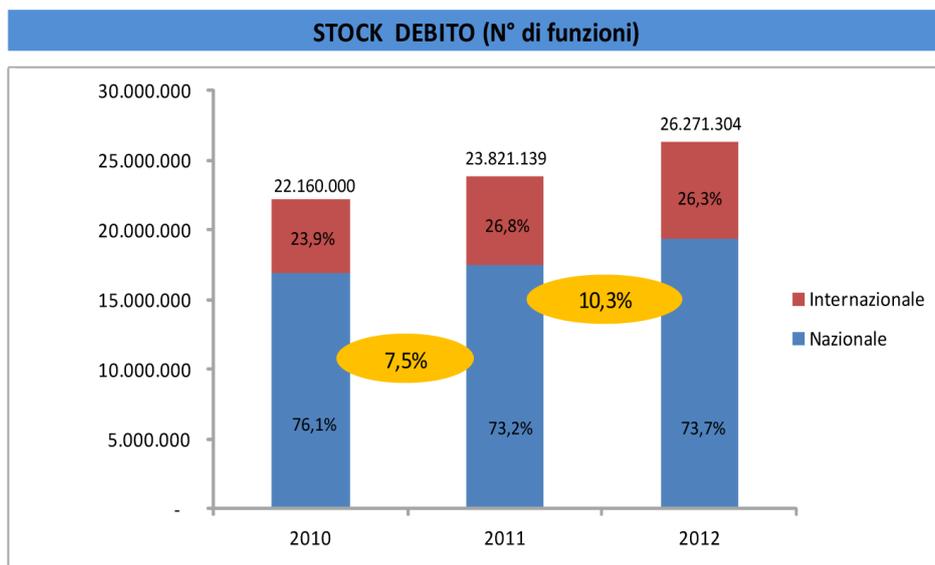
Attività in servicing

- lo stock delle carte di credito gestito per conto issuer terzi con Licenza propria ha raggiunto un valore pari a circa 3,8 milioni di carte (+5,6% rispetto al 2011), mentre lo stock relativo alle carte prepagate, pari a oltre 1,3 milioni di carte, è risultato in crescita del 36% rispetto al dato dello scorso anno in ragione della crescente penetrazione del prodotto nell'ambito degli strumenti di pagamento;



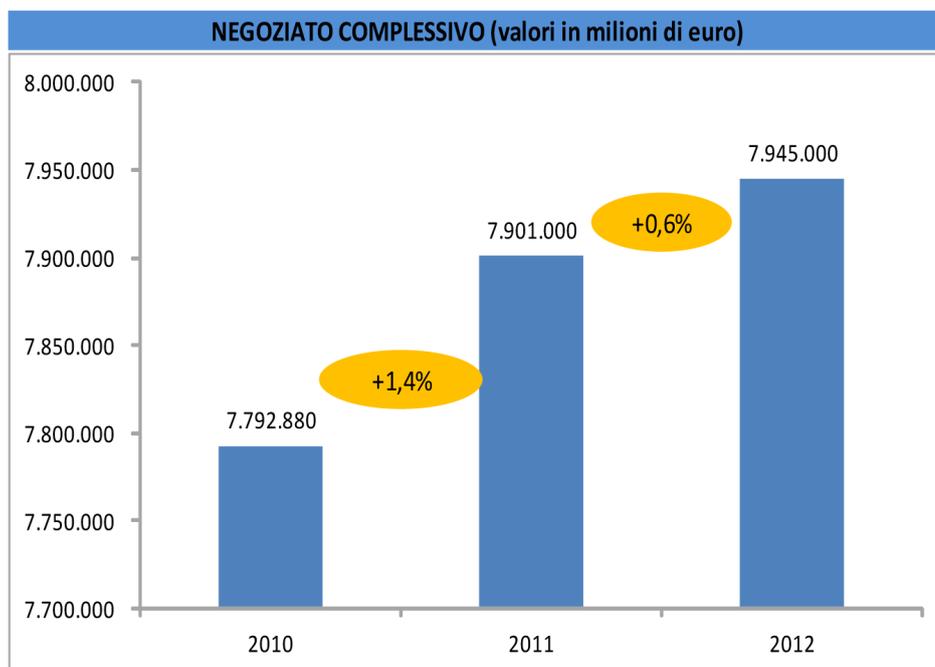
N.B. I dati 2010 e 2011 si riferiscono alla gestione di Key Client

- il numero delle funzioni gestite nell'ambito delle carte di debito si è attestato a 19,4 milioni (+11,1% verso il 2011) per il debito nazionale ed a 6,9 milioni (+8% rispetto al 2011) per quello internazionale;

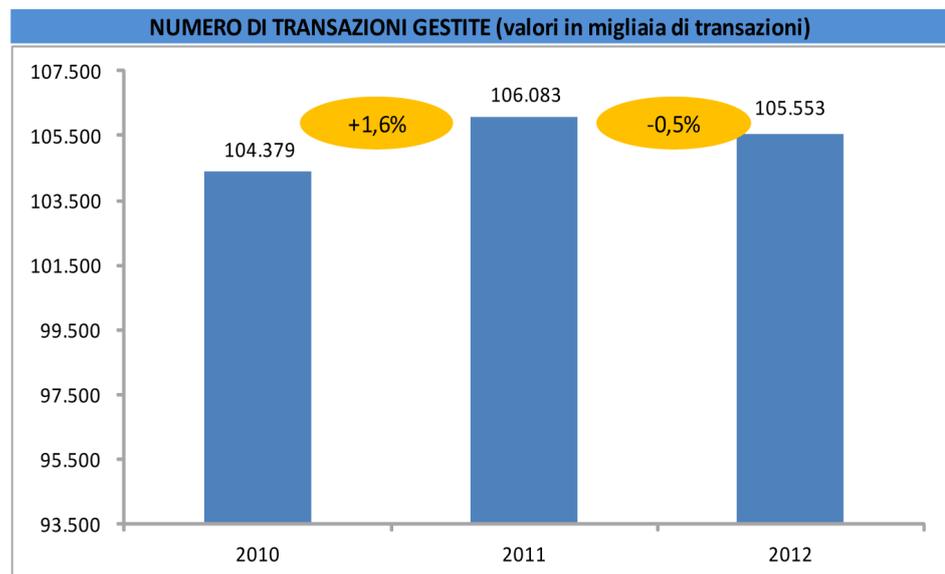


N.B. I dati 2010 e 2011 si riferiscono alla gestione di Key Client

- i volumi acquiring gestiti si sono attestati a 7,9 miliardi di euro, in crescita dello 0,6% rispetto al 2011; il numero delle transazioni (105,6 milioni) è risultato in linea rispetto al dato dello scorso anno (-0,5%);



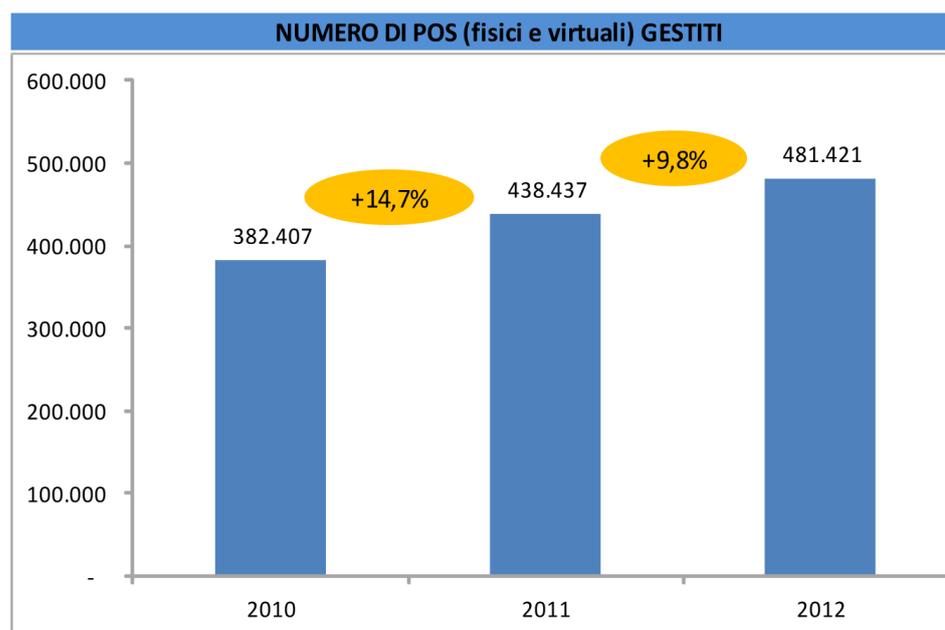
N.B. I dati 2010 e 2011 si riferiscono alla gestione di Key Client



N.B. I dati 2010 e 2011 si riferiscono alla gestione di Key Client

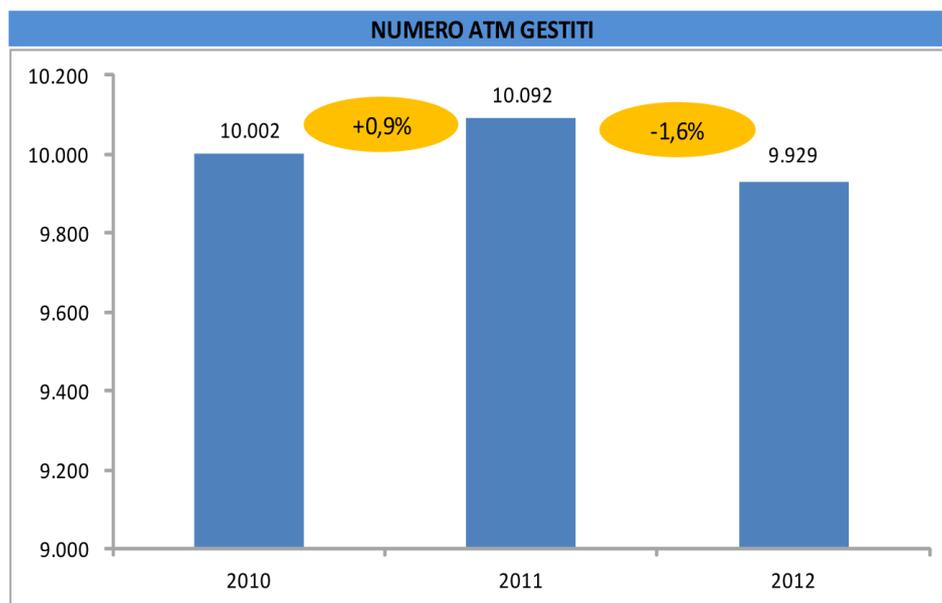
Attività di gestione terminali

- il numero dei terminali Pos e-commerce (9,4 mila terminali) e fisici (472 mila terminali) è risultato in crescita, in particolare, il numero dei Pos virtuali ha registrato un forte incremento rispetto al 2011 in conseguenza dell'espansione del settore e-commerce;



N.B. I dati 2010 e 2011 si riferiscono alla gestione di Key Client

-
- i terminali ATM gestiti hanno raggiunto le 10 mila unità circa, in lieve calo rispetto al dato dello scorso anno (-1,6%) per la razionalizzazione e la chiusura degli sportelli da parte di alcuni Gruppi Bancari clienti.



N.B. I dati 2010 e 2011 si riferiscono alla gestione di Key Client

PERFORMANCE
ECONOMICHE/
PATRIMONIALI

Le performance economiche 2012, confrontate con il dato del 2011 aggregato con tutti i risultati delle società oggetto di fusione nel corso dell'esercizio, sono di seguito riportate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2012	31/12/2011
Margine di interesse	(15.417,30)	(25.114,30)
Commissioni attive	880.423,80	912.054,80
Commissioni passive altre	(585.930,90)	(580.118,90)
Commissioni nette	294.492,90	331.935,90
Dividendi e proventi simili	9,80	197,20
Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.255,50	0,00
Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
a) attività finanziarie	0,00	9.000,50
Margine di intermediazione	280.340,90	316.019,30
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
a) attività finanziarie	(2.519,80)	(7.616,90)
b) altre operazioni finanziarie	0,00	(603,00)
Spese amministrative:		
a) spese per il personale	(42.022,10)	(42.813,80)
b) altre spese amministrative	(314.229,50)	(330.071,20)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(16.555,40)	(17.389,70)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(618,90)	(258,80)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(2.768,30)	(6.869,20)
Altri proventi e oneri di gestione	196.474,70	192.288,40
Risultato della gestione operativa	98.101,60	102.685,10
Utile (Perdite) da cessione di investimenti	0,00	(107,30)
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	98.101,60	102.577,80
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(34.445,40)	(39.115,80)
Utile (Perdite) della operatività corrente al netto delle imposte	63.656,20	63.462,00
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	831,70	(3.326,30)
Utile (Perdita) d'esercizio	64.487,90	60.135,70

Il conto economico al 31 dicembre 2012 presenta un risultato operativo pari a 98,1 milioni di Euro, inferiore a quello dell'anno precedente (-4,5%) a causa della presenza, nel 2011, dell'utile derivante dalla cessione alla Capogruppo da parte di Key Client delle azioni di CartaSi in portafoglio; il risultato d'esercizio è pari a 64,5 milioni di Euro (+7,2% rispetto all'anno precedente). In particolare, rispetto al 2011 si evidenzia quanto segue:

- il margine di interesse si attesta a -15,4 milioni di Euro con un miglioramento del 38,61% dovuto prevalentemente alla diminuzione del fabbisogno finanziario;
- le commissioni nette (294,5 milioni di Euro) registrano una diminuzione (-11,3%), per effetto principalmente alla contrazione dei volumi e delle nuove regole di applicabilità delle commissioni sulle transazioni presso gli impianti di distribuzione carburanti;
- le spese per il personale si attestano a 42,0 milioni di Euro (-1,9% rispetto al 2011);
- le altre spese amministrative (314,2 milioni di Euro) presentano un decremento (-4,8%);
- gli altri proventi ed oneri di gestione (196,5 milioni di Euro) risultano in crescita (+2,2%);
- le imposte sul reddito, pari a 34,4 milioni di Euro, presentano una diminuzione pari al 11,9%, principalmente derivante dall'iscrizione del credito per la deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato relativi al periodo 2007 - 2011.

Il confronto dei risultati economici 2012 con quelli previsti in sede di Piano Industriale 2012-15, ha evidenziato, a parità di perimetro comprendente CartaSi e Key Client, un andamento migliorativo, con un EBIT superiore alle previsioni di circa il 7%.

Lo Stato Patrimoniale riflette le dinamiche del business ed evidenzia variazioni rispetto al 2011, anch'esse principalmente riconducibili (crescita delle attività materiali, delle altre attività, delle altre passività) all'incorporazione di Key Client con efficacia 1 gennaio 2012.

ATTIVO		
	31/12/2012	31/12/2011
Cassa e disponibilità liquide	172,7	0,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.500,6	149,3
Crediti	2.584.644,8	2.742.722,4
Partecipazioni	0,0	3.006,1
Attività materiali	76.972,0	49.128,7
Attività immateriali	1.811,7	345,3
Attività fiscali		
a) correnti	1.295,4	38,8
b) anticipate	21.414,6	17.233,2
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0,0	7.864,4
Altre attività	298.661,3	112.692,9
TOTALE ATTIVO	2.986.473,0	2.933.181,4
PASSIVO		
Debiti	2.035.106,0	2.320.145,5
Passività fiscali		
a) correnti	0,0	442,8
b) differite	4.037,5	3.933,3
Altre passività	453.418,6	338.227,0
Trattamento di fine rapporto del personale	6.797,2	4.640,7
Fondi per rischi e oneri:		
b) altri fondi	23.307,6	14.083,2
TOTALE PASSIVO	2.522.667,0	2.681.472,6
Capitale	56.888,8	35.526,3
Sovrapprezzi di emissione	2.273,7	2.273,7
Riserve	338.135,4	177.112,1
Riserve da valutazione	2.020,3	75,0
Utile (Perdita) d'esercizio	64.487,9	36.721,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO	463.806,0	251.708,8
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.986.473,0	2.933.181,4

(valori in migliaia di euro)

In particolare si segnala che:

- i Crediti (2.584,6 milioni di Euro) si sono ridotti per effetto dei minori volumi di spesa dei titolari;
- le Partecipazioni si sono azzerate a seguito dell'incorporazione di Iconcard S.p.A.;
- le attività materiali si incrementano principalmente per effetto dell'incorporazione di Key Client e Siteba che hanno apportato ATM e POS (24,3 milioni di Euro);
- le altre attività includono (70,5 milioni di Euro) di crediti commerciali per l'attività di gestione POS e ATM acquisita per effetto della fusione di Key Client;
- i Debiti (2.035,1 milioni di Euro) sono diminuiti a fronte del minor fabbisogno, in coerenza con i minori Crediti;
- i Fondi per rischi ed oneri (23,3 milioni di Euro) complessivamente sono cresciuti anche per effetto delle operazioni straordinarie (incorporazione di Key Client e Siteba);
- la voce Riserve include, oltre alla quota dell'utile 2011 non distribuito, l'avanzo di fusione relativo a Key Client (144,8 milioni di Euro), Siteba (5,8 milioni di Euro) e Iconcard (0,3 milioni di Euro).

I principali indicatori patrimoniali hanno evidenziato quanto segue:

		Consuntivo 2012	Consuntivo 2011
Patrimonio netto	<i>(valori in migliaia di euro)</i>	463.806	251.709
ROE (return on equity)	Reddito netto / Totale patrimonio netto	13,9%	14,6%
Peso del Capitale Proprio	Patrimonio netto / Totale Passivo + Patrimonio Netto	15,5%	8,6%
Peso del capitale di terzi	Passivo / Totale Passivo + Patrimonio Netto	84,5%	91,4%

RELAZIONI
ISTITUZIONALI E
COMUNICAZIONE

Nel corso del 2012 CartaSi ha continuato a sviluppare iniziative di comunicazione tese a valorizzare il brand, potenziandone il posizionamento sul mercato e aumentandone il grado di attrattività presso gli stakeholder.

Per i primi sei mesi dell'anno sono proseguiti gli accordi di sponsorizzazione con sette squadre di calcio partecipanti al campionato di Serie A; con una di queste l'accordo è stato rinnovato anche per il campionato 2012-2013.

Nel mese di febbraio CartaSi ha sponsorizzato, in qualità di Title Sponsor, il concorso canoro per giovani "CartaSi Area Sanremo".

Oltre alla sponsorizzazione in campo calcistico, CartaSi ha proseguito la sua attività di supporto a favore del golf, sponsorizzando come Major Sponsor il Pilsner Urquell Protour e come Presenting Sponsor il BMW Italian Open 2012.

Nel mese di ottobre è stato organizzato a Napoli, con Key Client, il convegno "Monetica 2.0.12, Le prossime frontiere dell'innovazione: social media e mobile", durante il quale le due Società, insieme alla Capogruppo, hanno presentato alle banche i propri prodotti e servizi ponendo l'accento sulle opportunità di business offerte dallo sviluppo dei Social Media e della digitalizzazione.

Nel mese di novembre CartaSi ha partecipato alla sponsorizzazione del convegno annuale organizzato dall'Associazione Bancaria Italiana "Carte 2012".

Nella seconda metà dell'anno è stato avviato il progetto per la campagna di comunicazione collegata al lancio di Bazak, il nuovo portale di social shopping gestito CartaSi.

Nel corso dell'anno sono state, infine, sviluppate specifiche attività di media relations con l'obiettivo di garantire adeguata visibilità alle iniziative di CartaSi.

OSSERVATORIO ACQUISTI CARTASI

Nel corso dell'anno l'Osservatorio Acquisti CartaSi si è affermato come fonte informativa autorevole del comportamento di acquisto effettuato con carta di credito da parte dei consumatori italiani; tra le varie collaborazioni avviate è risultata di particolare importanza quella con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto uno scambio continuativo di informazioni.

Nel mese di marzo si è tenuto il consueto evento annuale di presentazione del book con i risultati del 2011 a cui hanno partecipato esponenti di rilievo della business community di riferimento (banche, aziende e Pubblica Amministrazione) e le più importanti testate nazionali.

RELAZIONI CON
LE BANCHE
E INIZIATIVE
COMMERCIALI

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività commerciali della Società, realizzate principalmente in collaborazione con le Banche Partner, finalizzate all'incremento della diffusione dei prodotti di monetica ed al loro sempre maggior utilizzo sia sul fronte delle attività di issuing e acquiring.

Sono altresì continuate le attività finalizzate a consolidare e rinnovare la relazione con le Banche partner attraverso l'organizzazione di incontri territoriali di approfondimento economico e sociale.

Sono state inoltre realizzate iniziative focalizzate ad incentivare l'utilizzo degli strumenti di monetica attraverso:

- piani di incentivazione commerciale rivolti alle Banche;
- attività promozionali dedicati a target selezionati di titolari, finalizzate al consolidamento della market share;
- sviluppo del segmento Corporate, in particolare nel settore alberghiero, telecomunicazioni, e-commerce e assicurazioni on line.

A seguito all'incorporazione di Key Client, CartaSi ha completato la sua proposizione commerciale relativamente alle attività di issuing ed acquiring per licenziatari terzi e di gestione dei terminali POS ed ATM.

PRINCIPALI PROGETTI
DI BUSINESS

La Società ha realizzato iniziative volte allo sviluppo del segmento delle carte prepagate e della tecnologia contacless in partnership con importanti Società leader nei settori delle telecomunicazioni e petrolifere.

In ambito acquiring, la Società si è focalizzata sull'avvio di iniziative in collaborazione con Banche Partner, quali lo sviluppo della rete di accettazione delle carte su postazione unattended e l'aumento dei servizi sui terminali ATM.

In ambito gestione dei terminali POS, sono state avviate sperimentazioni di apparecchiature innovative in grado di consentire nuove modalità per l'accettazione delle carte di pagamento presso gli esercenti.

MULTICANALITÀ
E INNOVAZIONE

La Società ha proseguito nel suo percorso di innovazione in ambito digitale in linea con quanto previsto dal "Posizionamento Strategico Mobile" delineato dalla Capogruppo.

In tale ambito sono state avviate una serie di iniziative tra le quali:

- il lancio di “CartaSi Mobile”, APP disponibile sui principali store, ottimizzata per smartphone e tablet e navigabile da tutti i dispositivi cellulari;
- sperimentazione, in collaborazione con le banche partner, della tecnologia NFC, che consente l’utilizzo del cellulare come alternativa alla plastica per eseguire transazioni c-less, in modalità card present, e della tecnologia QR Code che sostituisce il POS come strumento per acquisire la transazione di acquisto;
- sviluppo del Virtual POS per esercenti con mobile site.

LEADERSHIP DI COSTO E DI SERVIZIO Nel corso del 2012 l’attività è stata focalizzata sul controllo dei costi, sul monitoraggio dei fornitori e dei livelli di servizio, sugli adeguamenti alle normative e su tutte le attività a supporto del business.

Da segnalare, in particolare:

- il puntuale monitoraggio dei costi, variabili e fissi, al fine della loro ottimizzazione;
- un ulteriore contenimento delle frodi issuing ed acquiring;
- l’ottimizzazione delle modalità di produzione degli estratti conto e l’incentivazione dell’utilizzo on line;
- un ulteriore ampliamento del perimetro delle attività di personalizzazione delle carte interno alla Società;
- interventi di razionalizzazione dei dati di archivio, anche alla luce delle crescenti esigenze poste in essere dalla normativa (antiriciclaggio, agenzia delle entrate, etc.);
- il lancio del servizio PIN via SMS;
- il presidio dei reclami di titolari ed esercenti, con sempre maggiore attenzione agli orientamenti espressi dagli Organismi di Vigilanza (Banca d’Italia, Garante, etc).

RATING In data 3 dicembre 2012 l’agenzia Standard & Poor’s ha confermato per la Società un rating pari a “BBB/A-3 con outlook negativo”. L’outlook negativo riflette il rischio di un deterioramento delle condizioni macroeconomiche dell’Italia e di conseguenza delle condizioni in cui si trovano ad operare le banche.

RISORSE UMANE

L'organico della Società al 31 dicembre 2012 risulta composto da 544 risorse a libro matricola rispetto alle 323 al 31 dicembre 2011, conseguentemente all'incorporazione di Key Client.

	31/12/2011		31/12/2012		Delta	
	RISORSE	FTE	RISORSE	FTE	RISORSE	FTE
Dirigenti	12	12,0	16	16,0	4	4,0
Quadri dir.	126	124,1	178	175,8	52	51,7
Impiegati	183	170,8	350	326,8	167	156,0
Tempi determinati	2	2,0			-2	-2,0
Totale	323	309,0	544	518,6	221	209,6

Nel corso 2012 ai dipendenti di CartaSi sono state erogate complessivamente un totale di 8.425 ore, di cui 2.254 di formazione obbligatoria, 3.829 di formazione specialistica e 2.342 di formazione manageriale.

Nel corso 2012 ai dipendenti di Key Client sono state erogate complessivamente un totale di 4.158 ore, di cui 909 di formazione obbligatoria, 2.384 di formazione specialistica e 865 di formazione manageriale.

Le politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo ICBPI, sottoposte all'Assemblea dei Soci in data 4 maggio 2012 ed approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 maggio 2012, sono in linea con le indicazioni fornite da Banca d'Italia in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle Banche e nei Gruppi Bancari.

PRINCIPALI RISCHI
E INCERTEZZE

Le informazioni sui rischi e sulle incertezze cui la Società è esposta sono illustrate nella presente Relazione e nella Nota Integrativa.

In particolare, i principali rischi a cui è sottoposta la Società sono rappresentati dal rischio operativo e dal rischio di credito. I presidi posti in essere per mitigare tali rischi sono descritti nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Si evidenzia che la Società al 31 dicembre 2012 non detiene strumenti derivati.

Relativamente alle prospettive di sviluppo della Società, non si ravvisano particolari criticità, se non in relazione ad eventuali fluttuazioni negative di mercato ad oggi non prevedibili; gli Amministratori con-

fermano, dunque, la ragionevole certezza che la Società continuerà nella sua operatività in un futuro prevedibile e che di conseguenza il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

In particolare non si ravvisano al momento criticità sulla prosecuzione aziendale, in quanto si prevede un'evoluzione positiva del mercato delle carte di credito e di debito che, seppur per un verso è strettamente associata all'andamento dei consumi, dall'altro presenta un trend favorevole, influenzato dal fatto che queste tipologie di mezzi di pagamento conquistano quote di mercato sempre maggiori, a scapito dell'utilizzo del denaro contante.

La Società può infine contare su un largo numero di banche clienti con le quali il rapporto si è consolidato nel tempo ed è rafforzato dall'appartenenza al Gruppo ICBPI.

ATTIVITÀ DI RICERCA
E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile si precisa che la Società non ha sostenuto nel corso dell'esercizio costi per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI
CON IMPRESE
CONTROLLATE,
COLLEGATE E
CONTROLLANTI

La Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Al 31 dicembre 2012 la Capogruppo controlla il capitale sociale della Società con una partecipazione pari al 94,88%; ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa inoltre che la Società non detiene direttamente o indirettamente tramite interposte persone o società fiduciarie azioni proprie o della Società controllante.

OPERAZIONI
CON PARTI
CORRELATE

Come noto, la disciplina delle operazioni con parti correlate mira a presidiare il rischio che la vicinanza di taluni soggetti (cd. "parti correlate") ai centri decisionali della società possa compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni aziendali, con possibili distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, esposizione della Società a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, potenziali danni per la Società e i suoi *stakeholders*.

Il Gruppo ICBPI si è dotato sin dal settembre 2011 di un Regolamento in materia di Operazioni con Soggetti Collegati (approvato dalla Capogruppo e dalle Società del Gruppo) che nel giugno 2012 è stato

rivisitato per recepire la normativa definitiva della Banca d'Italia in materia di "Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti dei Soggetti Collegati" (Titolo V, Capitolo 5 della Circolare Banca d'Italia 263) emanata il 12 dicembre 2011. Sono state, quindi, predisposte apposite disposizioni applicative dirette, fra l'altro, a definire taluni aspetti operativi afferenti la corretta gestione dell'operatività con parti correlate, ad ottimizzare il monitoraggio e la gestione delle relative posizioni nel rispetto dei limiti sulle attività di rischio con soggetti collegati, nonché a individuare i relativi livelli di competenza autorizzativa.

EVENTI SUCCESSIVI
AL 31 DICEMBRE 2012

La Banca d'Italia, con nota dell'8 febbraio 2013 consegnata il successivo 12 febbraio, ha disposto accertamenti ispettivi su CartaSi ai sensi dell'art. 47, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231. Anche la Capogruppo ICBPI, sempre a far data dal 12 febbraio ultimo scorso è stata sotto posta ad accertamenti ispettivi ai sensi della richiamata normativa.

EVOLUZIONE
PREVEDIBILE DELLA
GESTIONE

L'andamento della Società proseguirà secondo le linee guida esplicitate nel Piano Industriale di Gruppo, con una particolare focalizzazione nell'anno sull'integrazione e l'efficientamento dei processi derivanti dall'incorporazione di Key Client.

Parallelamente proseguiranno le attività di rafforzamento della proposizione commerciale, attraverso lo sviluppo di soluzioni commerciali e tecnologiche mirate a fidelizzare ulteriormente le banche partner ed a porre le basi per la crescita del business.

In particolare la Società si focalizzerà sui progetti di innovazione tecnologica e sullo sviluppo del mobile payment nelle sue diverse forme. Nel corso del 2013 verrà avviata la migrazione di alcuni Gruppi Bancari verso il nuovo modello di business denominato Associate.

RIPARTO UTILE
NETTO

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame e che Vi invitiamo ad approvare riporta un utile netto di Euro 64.487.856.

Alla luce anche delle indicazioni fornite dalla Capogruppo, Vi proponiamo di attribuire agli azionisti un dividendo unitario di 0,51 Euro e, conseguentemente, di ripartire l'utile di esercizio come segue:

- a riserva legale	Euro 3.224.393
- a riserva straordinaria	Euro 12.907.984
- agli azionisti, in ragione di 0,51 Euro per ognuna delle n. 94.814.664 azioni costituenti il capitale sociale	Euro 48.355.479
<hr/> Totale	Euro 64.487.856

Schemi di Bilancio
al 31 dicembre 2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2012	31/12/2011
10	Cassa e disponibilità liquide	172.663	177
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.500.595	149.348
60	Crediti	2.584.644.775	2.742.722.435
90	Partecipazioni	-	3.006.112
100	Attività materiali	76.972.015	49.128.735
110	Attività immateriali	1.811.705	345.329
120	Attività fiscali		
	a) correnti	1.295.381	38.777
	b) anticipate	21.414.583	17.233.245
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	7.864.402
140	Altre attività	298.661.282	112.692.857
	TOTALE ATTIVO	2.986.472.999	2.933.181.417

(valori in Euro)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2012	31/12/2011
10	Debiti	2.035.105.987	2.320.145.479
70	Passività fiscali		
	a) correnti	-	442.805
	b) differite	4.037.536	3.933.319
90	Altre passività	453.418.630	338.227.034
100	Trattamento di fine rapporto del personale	6.797.199	4.640.745
110	Fondi per rischi e oneri:		
	b) altri fondi	23.307.635	14.083.232
120	Capitale	56.888.798	35.526.316
150	Sovrapprezzi di emissione	2.273.684	2.273.684
160	Riserve	338.135.360	177.112.110
170	Riserve da valutazione	2.020.314	74.950
180	Utile (Perdita) d'esercizio	64.487.856	36.721.743
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.986.472.999	2.933.181.417

(valori in Euro)

CONTO ECONOMICO

		2012	2011
10	Interessi attivi e proventi assimilati	37.178.749	39.230.745
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(52.596.049)	(66.403.901)
	Margine di interesse	(15.417.300)	(27.173.156)
30	Commissioni attive	880.423.830	842.932.948
40	Commissioni passive	(585.930.858)	(579.334.188)
	Commissioni nette	294.492.972	263.598.760
50	Dividendi e proventi simili	9.769	0
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.255.516	0
	Margine di intermediazione	280.340.957	236.425.604
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
	a) attività finanziarie	(2.519.760)	(6.012.826)
	b) altre operazioni finanziarie		
110	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	(42.022.127)	(25.873.501)
	b) altre spese amministrative	(314.229.546)	(226.771.179)
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(16.555.444)	(2.525.745)
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(618.899)	(102.309)
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(2.768.287)	(2.131.259)
160	Altri proventi e oneri di gestione	196.474.705	92.600.668
	Risultato della gestione operativa	98.101.599	65.609.453
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	98.101.599	65.609.453
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(34.445.402)	(25.561.429)
	Utile (Perdite) dell'attività corrente al netto delle imposte	63.656.197	40.048.024
200	Utile (Perdita) delle attività non correnti e dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	831.659	(3.326.281)
	Utile (Perdita) d'esercizio	64.487.856	36.721.743

(valori in Euro)

Prospetto della redditività complessiva

Voci	31/12/2012	31/12/2011
10 Utile (Perdita) d'esercizio	64.487.856	36.721.743
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita	417.895	
30 Attività materiali		
40 Attività immateriali		
50 Copertura di investimenti esteri		
60 Copertura dei flussi finanziari		
70 Differenze di cambio		
80 Attività non correnti in via di dismissione		
90 Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	417.895	-
120 Redditività complessiva (Voce 10+110)	64.905.751	36.721.743

(valori in Euro)

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono relative alle azioni Visa Inc. acquisite in seguito alla fusione di Key Client S.p.A.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31.12.2011

	Esistenze al 31.12.2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva al 31.12.2011	Patrimonio netto al 31.12.2011	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straord. dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	35.526		35.526										35.526
Sovrapprezzo emissioni	2.274		2.274										2.274
Riserve:													
a) di utili	143.528		143.528	22.979									166.507
b) altre IFRIC 13	(2.778)		(2.778)										(2.778)
c) avanzo di fusione	9.284		9.284										9.284
d) altre	4.099		4.099										4.099
Riserve da valutazione	75		75										75
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) di esercizio	45.479		45.479	(22.979)	(22.500)							36.722	36.722
Patrimonio netto	237.487	0	237.487	0	(22.500)	0	0	0	0	0	36.722	36.722	251.709

(valori in migliaia di Euro)

L'utile dell'esercizio 2010 è stato destinato a riserva per l'importo di € 22.979.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31.12.2012

	Esistenze al 31.12.2011	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva al 31.12.2012	Patrimonio netto al 31.12.2012	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordin. dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	35.526		35.526				21.363						56.889
Sovrapprezzo emissioni	2.274		2.274										2.274
Riserve:													
a) di utili	166.507		166.507	10.077									176.584
b) altre IFRIC 13	(2.778)		(2.778)										(2.778)
c) avanzo di fusione	9.284		9.284			150.924							160.208
d) altre	4.099		4.099								22		4.121
Riserve da valutazione	75		75			1.527						418	2.020
Strumenti di capitale	0		0										-
Azioni proprie	0		0										-
Utile (Perdita) di esercizio	36.722		36.722	(10.077)	(26.645)							64.488	64.488
Patrimonio netto	251.709	0	251.709	0	(26.645)	152.451	21.363	0	0	0	22	64.906	463.806

(valori in migliaia di Euro)

L'utile dell'esercizio 2011 è stato destinato a riserva per l'importo di € 10.077.

In seguito alla fusione per incorporazione della società Key Client, il capitale sociale è stato incrementato di € 21.363.

L'incremento della voce avanzo di fusione è composto da:

- Key Client S.p.A. per € 144.847
- Siteba Sp.A. per € 5.775
- Iconcard S.p.A. per € 302.

Le riserve da valutazione, apportate per effetto della fusione di Key Client, sono relative a beni materiali per € 1.013 e ad azioni Visa Inc per € 514.

Rendiconto finanziario (Metodo indiretto)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2012	31/12/2011
1. Gestione	58.944	54.081
- risultato d'esercizio (+/-)	64.488	36.722
- rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)	2.520	6.013
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	17.174	2.628
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi / ricavi (+/-)	2.768	2.934
- imposte e tasse non liquidate (+/-)	(4.077)	2.104
- rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	3.560
- altri aggiustamenti (+/-)	(23.929)	120
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	595.540	466.377
- crediti verso banche	502.021	240.249
- crediti verso enti finanziari	45.030	(62.747)
- crediti verso clientela	133.224	277.679
- altre attività	(84.734)	11.196
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	(639.995)	(495.449)
- debiti verso banche	(642.813)	(534.917)
- debiti verso enti finanziari	(169)	(55.959)
- debiti verso clientela	4.398	455
- altre passività	(1.411)	94.972
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	14.489	25.009
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	16.770	2
- vendite di attività in corso di dismissione	4.032	-
- operazioni straordinarie	12.738	-
2. Liquidità assorbita da	(4.442)	(2.518)
- acquisti di attività materiali	(2.671)	(2.147)
- acquisti di attività immateriali	(1.771)	(371)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	12.328	(2.516)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni / acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni / acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(26.645)	(22.500)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	(26.645)	(22.500)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	172	(7)

Riconciliazione

Voci di bilancio	Importo	
	31/12/2012	31/12/2011
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	-	7
Liquidità totale netta generata/ assorbita nell'esercizio	172	(7)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	172	0

(valori in migliaia di Euro)

Nota integrativa

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte generale

SEZIONE 1 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il bilancio della Società è redatto secondo i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standards (IFRS), emessi dallo International Accounting Standards Boards (IASB), così come omologati dalla Commissione Europea ed adottati dal Legislatore Italiano con il D. Lgs. 38/2005. Con l'acronimo IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretation Committee (SIC). I principi contabili utilizzati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Si segnala che la Società ha adottato l'interpretazione stabilita dall'IFRIC 13 in tema di programmi di fidelizzazione.

La Società è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto redatto dalla Controllante ICBPI come previsto dallo IAS 27.

SEZIONE 2 PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato redatto in ottemperanza alle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia il 13 marzo 2012 per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari e, conformemente ai principi contabili internazionali, si compone delle seguenti parti:

- a) Stato Patrimoniale;
- b) Conto Economico;
- c) Prospetto della redditività complessiva;
- d) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- e) Rendiconto finanziario;
- f) Nota integrativa;

ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria patrimoniale della Società.

Nella redazione del bilancio non si è reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, IV comma del Codice Civile.

Gli schemi presentano le corrispondenti informazioni relative al periodo precedente.

Il presente bilancio si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

CONTINUITÀ AZIENDALE	Attività e passività sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo.
COMPETENZA ECONOMICA	Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.
COERENZA DI PRESENTAZIONE	Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate.
AGGREGAZIONE E RILEVANZA	Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.
DIVIETO DI COMPENSAZIONE	Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi e dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia.
INFORMATIVA COMPARATIVA	Le informazioni comparative del periodo precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati. Come previsto dai principi contabili utilizzati, ancorchè la società ha

effettuato operazioni di fusione per incorporazione e conferimenti di rami d'azienda, i dati comparativi includono solo quelli della Società incorporante. Al fine di favorire la comparabilità dei dati, abbiamo fornito nelle tabelle di nota integrativa informazioni sui principali impatti derivanti dalle operazioni straordinarie poste in essere nel corso dell'esercizio.

Il bilancio è oggetto di revisione contabile da parte della società K.P.M.G. S.p.A..

SEZIONE 3
EVENTI SUCCESSIVI
ALLA DATA DI
RIFERIMENTO DEL
BILANCIO

Si fa riferimento a quanto riportato nell'analogo paragrafo della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

SEZIONE 4
ALTRI ASPETTI

Nel corso dell'esercizio sono state perfezionate alcune operazioni straordinarie relative al riassetto del Gruppo I.C.B.P.I..

In particolare sono state effettuate:

- operazione di fusione per incorporazione della società Iconcard S.p.A. in CartaSi;
- operazione di fusione per incorporazione della società Key Client S.p.A. in CartaSi;
- operazione di fusione per incorporazione della società Siteba S.p.A. in CartaSi.

Trattasi di operazioni di aggregazione under common control, per le quali in applicazione di quanto previsto dall'OPI 1 e OPI 2 la contabilizzazione è avvenuta in continuità di valori.

A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

Di seguito si riportano i criteri di iscrizione, classificazione e valutazione adottati dalla Società:

ATTIVITÀ
FINANZIARIE
DISPONIBILI
PER LA VENDITA

I titoli iscritti in tale categoria, rappresentati da titoli azionari, sono inizialmente iscritti alla data di contrattazione al fair value, rappresentato generalmente dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della tran-

sazione, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value, con imputazione a specifica riserva di patrimonio netto e al netto dell'imposizione fiscale, dell'eventuale maggior o minor valore da valutazione. Laddove il fair value non sia determinabile in modo attendibile, le attività finanziarie sono valutate al costo.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse sono estinti o quando esse vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni sono rilevate nella voce "utili/perdite da cessione" del conto economico.

CREDITI

I crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili. In questa voce sono classificati i crediti di natura finanziaria ed i saldi dei conti correnti bancari. La prima iscrizione avviene alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con la data di erogazione. Nel caso di crediti rivenienti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi, la rilevazione è connessa al momento in cui la vendita o la prestazione del servizio è ultimata, nel momento in cui cioè è possibile rilevare il provento in ragione della sua maturazione per competenza o sorge il diritto alla ricezione.

I crediti sono iscritti inizialmente al fair value e, a ciascuna data di predisposizione del bilancio, sono sottoposti ad impairment test, se ricorrono sintomi di deterioramento della solvibilità dei debitori; inoltre, laddove presentino tempi di incasso differiti nel tempo, vengono valutati sulla base del valore attuale dei flussi di cassa attesi.

Le rettifiche da apportare ai valori di bilancio vengono effettuate in base ad una valutazione collettiva. La valutazione avviene per categorie di credito omogenee e le percentuali di perdita sono stimate tenendo conto delle serie storiche che consentono di procedere alla stima delle perdite latenti.

In caso di rettifica di valore, il valore contabile di carico del credito viene ridotto e l'ammontare di tale rettifica è contabilizzata nel conto economico.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture sono iscritte e valutate secondo il criterio del costo.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Nel caso in cui la partecipazione sia destinata alla vendita e le aspettative di completare la vendita siano altamente probabili entro l'anno, la partecipazione viene classificata nella voce "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" in base a quanto disposto dal IFRS 5 e valutate al minore tra il valore contabile e il Fair Value al netto dei costi di dismissione.

ATTIVITÀ MATERIALI

La voce include le attività materiali ad uso funzionale, possedute per essere impiegate nella produzione o fornitura di servizi. Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi diretti sostenuti per rendere il bene disponibile all'uso. Dopo la rilevazione iniziale le attività materiali sono iscritte in bilancio al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le quote di ammortamento sono calcolate applicando i coefficienti ritenuti congrui in relazione alla vita utile dei beni, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Il processo di ammortamento inizia quando il bene è disponibile e pronto all'uso.

La vita utile con riferimento alle principali categorie di immobilizzazioni è la seguente:

- immobili strumentali: trentatré anni;
- mobili ed arredamenti: sei anni;
- impianti ed attrezzature: quattro anni;

- macchine elettroniche d'ufficio: tre anni;
- i POS e gli ATM strumentali, classificati nelle macchine elettroniche, vengono rispettivamente ammortizzati in 3 e 7 anni, ritenendo tale periodo rappresentativo della vita utile dei cespiti.

Non si procede ad ammortizzare i terreni ed il patrimonio artistico.

In presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore, le attività materiali sono sottoposte ad impairment test. Perdite durature di valore si producono se il valore recuperabile di un determinato cespite – che corrisponde al maggiore tra il suo valore d'uso (valore attuale delle funzionalità economiche del bene) e il suo valore di scambio (presumibile valore di cessione al netto dei costi di transazione) – si riduce al di sotto del suo valore contabile al netto degli ammortamenti effettuati sino a quel momento. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Le attività materiali vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Gli utili e le perdite derivanti da cessione o dismissione di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere l'attività disponibile all'uso.

Le eventuali attività immateriali internamente generate sono iscritte nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile,
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri valutabili e misurabili attendibilmente.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori sostenuti per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Le attività immateriali a vita "definita" vengono ammortizzate e il processo di ammortamento inizia quando il bene è disponibile all'uso. L'ammortamento è effettuato in quote costanti.

Nel primo esercizio l'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettivo utilizzo del bene.

La quota di ammortamento riferita alle principali categorie di immobilizzazioni è la seguente:

- software e licenze d'uso: tre anni;
- marchi e brevetti: diciotto anni.

In presenza di situazioni sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli di valore le attività immateriali sono sottoposte ad impairment test, registrando le eventuali conseguenti perdite. L'ammontare della perdita, rilevata a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile. Le attività immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o qualora non siano attesi benefici economici futuri.

ALTRE ATTIVITÀ

Nella presente voce sono iscritte, al valore nominale, le attività non riconducibili alle altre voci dell'attivo.

DEBITI

I debiti sono costituiti da quei rapporti per i quali si ha l'obbligo di pagare a terzi determinati ammontari a determinate scadenze. La prima iscrizione avviene al momento della ricezione delle somme o al momento del sorgere dell'impegno a consegnare disponibilità liquide e corrisponde al fair value delle passività.

In questa voce sono classificati i debiti a breve termine (per cassa e di funzionamento) verso banche ed enti finanziari.

I debiti vengono cancellati nella misura in cui rischi e benefici degli stessi vengono trasferiti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

I costi connessi a detta voce riguardano l'adeguamento dell'ammontare totale del T.F.R. maturato sulla base delle disposizioni di legge e del contratto di lavoro.

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto in base al suo valore attuariale.

Nella presente voce sono inseriti i debiti verso i lavoratori dipendenti, determinati in base al loro valore futuro atteso attualizzato; vengono cancellati nel momento in cui sono corrisposti al lavoratore che ha terminato il rapporto di lavoro con la Società.

I profitti e le perdite attuariali (actuarial gains & losses) relativi ai piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro sono rilevati integralmente a Conto Economico nell'esercizio di rilevazione.

FONDO PER RISCHI ED ONERI	<p>I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad eventi passati per i quali sia probabile un esborso di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.</p> <p>Alla chiusura di ogni bilancio i fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e, laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile, gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.</p> <p>Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.</p>
ALTRE PASSIVITÀ	<p>Nella presente voce sono iscritte, al valore nominale, le passività non riconducibili alle altre voci del passivo, inclusi i debiti verso fornitori.</p>
OPERAZIONI IN VALUTA	<p>Le attività e passività denominate esplicitamente in una valuta diversa dall'euro sono suddivise tra poste monetarie (classificate tra le poste correnti) e non monetarie (classificate tra le poste non correnti).</p> <p>Gli elementi monetari consistono nel denaro posseduto e nelle attività e passività da ricevere o pagare, in ammontari di denaro fisso o determinabili.</p> <p>Gli elementi non monetari si caratterizzano per l'assenza di un diritto a ricevere o di un'obbligazione a consegnare un ammontare di denaro fisso o determinabile.</p> <p>Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.</p> <p>Ad ogni chiusura del bilancio gli elementi originariamente denominati in valuta estera sono valorizzati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;▪ le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. <p>Le differenze di cambio che si generano tra la data dell'operazione e la data del relativo pagamento, su elementi di natura monetaria, sono contabilizzate nel conto economico dell'esercizio in cui sorgono.</p>

FISCALITÀ
CORRENTE E
DIFFERITA

Le attività e passività fiscali per imposte correnti sono rilevate al valore dovuto o recuperabile sulla base del reddito imponibile, applicando le aliquote e la normativa fiscale in vigore.

Le imposte correnti non ancora pagate, in tutto o in parte alla data del bilancio, sono inserite tra le "Passività fiscali correnti" dello stato patrimoniale. Nel caso di pagamenti eccedenti, il credito recuperabile generatosi viene rilevato nelle "Attività fiscali correnti" dello stato patrimoniale.

La Società ha esercitato l'opzione per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee rilevate tra l'imponibile fiscale e il risultato dell'esercizio. Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno in futuro risultati fiscali imponibili che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Esse sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali applicabili, sulla base della normativa tributaria in vigore. Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tener conto di eventuali modifiche intervenute nella normativa fiscale o civilistica o nelle aliquote di imposta. Le variazioni relative alle attività e passività fiscali differite sono rappresentate a conto economico come contropartita nelle imposte sul reddito.

Nel caso in cui le variazioni riguardino componenti che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, senza alcun impatto sul conto economico, le stesse vengono inserite in contropartita al patrimonio netto.

RICAVI

I ricavi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza e sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. In particolare, le quote associative sono iscritte a conto economico in base alla data di validità delle carte di credito e le commissioni attive da esercenti sono iscritte, a conto economico, in base alla data di negoziazione delle spese effettuate dai titolari.

DIVIDENDI

I dividendi vengono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

COSTI

I costi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica. Gli interessi sono riconosciuti pro-rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(valori in Euro)

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Voci/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Disponibilità di cassa e valori bollati	0	0
2. Saldo delle affrancatrici postali	172.663	177
Totale €	172.663	177

Il saldo è costituito dai conti di credito postali prevalentemente riveniente dalla fusione di Key Client.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	Totale 31/12/2012			Totale 31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di OICR		1.350.220	150.375		10	149.338
3. Finanziamenti						
Totale €	0	1.350.220	150.375	0	10	149.338

La voce di rilievo della posta è costituita da n. 12.915 azioni di Visa Inc. di classe C e non sono quotate in borsa. Ai fini della loro valutazione viene preso come riferimento il valore delle azioni Visa quotate al mercato di riferimento di New York pari a \$ 151,58, considerando un fattore di sconto del 9%.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
Attività finanziarie		
a) Governi e banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari	1.460.824	110.614
e) Altri emittenti	39.771	38.734
Totale €	1.500.595	149.348

La voce “Enti finanziari” è formata dalle seguenti partecipazioni, su cui il Gruppo non esercita il controllo, il controllo congiunto o l’influenza significativa.

Voci/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
Visa Europe Limited	10	10
Visa Inc.	1.350.210	0
International Card System AD - Casys	110.604	110.604
Totale Enti Finanziari	1.460.824	110.614
CNBC S.p.A. (Ente Televisivo Digitale)	38.734	38.734
Parmalat	1.037	0
Totale Altri Emittenti	39.771	38.734
Totale €	1.500.595	149.348

L’incremento della voce deriva principalmente dall’iscrizione di Visa Inc. a seguito della fusione di Key Client, ed il valore è stato adeguato alla quotazione del mercato di riferimento (USA). La partecipazione in Visa Europe Limited è rappresentata da n. 1 azione che è stata assegnata gratuitamente nel corso del 2004 ai Principal Members europei di Visa. L’azione è valorizzata a € 10, come indicato sul certificato azionario, non essendo attualmente determinabile in modo attendibile il fair value. Le altre azioni detenute dalla Società non sono quotate in borsa e sono caricate al valore di costo.

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni in €/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali		149.348		149.348
B. Aumenti				
B1. Acquisti				
B2. Variazioni positive di Fair Value				
B3. Riprese di valore				
- imputate al conto economico				
- imputate al patrimonio netto		423.034		423.034
B4. Trasferimenti da altri portafogli				
B5. Altre variazioni				
- operazioni di aggregazione aziendale		928.213		928.213
C. Diminuzioni				
C1. Vendite				
C2. Rimborsi				
C3. Variazioni negative di Fair Value				
C4. Rettifiche di valore				
C5. Trasferimenti ad altri portafogli				
C6. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali		1.500.595		1.500.595

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

La voce crediti è così composta:

Composizione	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
Crediti verso banche	53.624.377	46.077.761
Crediti verso enti finanziari	112.722.118	142.602.927
Crediti verso la clientela	2.418.298.280	2.554.041.747
Totale €	2.584.644.775	2.742.722.435

6.1 "Crediti verso le banche"

Composizione	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Depositi e conti correnti	50.197.706	2.222.835
2. Finanziamenti		
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro-solvendo		
- pro-soluto		
2.4 altri finanziamenti		
3. Titoli di debito		
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4. Altre attività	3.426.671	43.854.926
Totale valore di bilancio €	53.624.377	46.077.761
Totale fair value €	53.624.377	46.077.761

6.2 "Crediti verso enti finanziari"

Composizione	Totale 31/12/2012			Totale 31/12/2011		
	Bonis	Deteriorati		Bonis	Deteriorati	
		Acquistati	Altri		Acquistati	Altri
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Leasing finanziario						
1.3 Factoring						
- pro-solvendo						
- pro-soluto						
1.4 Altri finanziamenti						
2. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito						
3. Altre attività	112.722.118			142.602.927		
Totale valore di bilancio €	112.722.118			142.602.927		
Totale fair value €	112.722.118			142.602.927		

6.3 "Crediti verso clientela"

Composizione	Totale 31/12/2012			Totale 31/12/2011		
	Bonis	Deteriorati		Bonis	Deteriorati	
		Acquistati	Altri		Acquistati	Altri
1. Leasing finanziario di cui: senza opzione finale d'acquisto						
2. Factoring - pro-solvendo - pro-soluto						
3. Credito al consumo						
4. Carte di credito	2.373.981.518		315.072	2.504.590.414		143.348
5. Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati						
6. Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni						
7. Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli di debito						
8. Altre attività	44.001.690		0	49.200.240		107.745
Totale valore di bilancio €	2.417.983.208		315.072	2.553.790.654		251.093
Totale fair value €	2.417.983.208		315.072	2.553.790.654		251.093

La voce "4. Carte di credito" comprende:	31/12/2012	31/12/2011
crediti verso portatori di CartaSi per credito ordinario	2.089.040.718	2.190.915.380
clienti per prestiti personali	17.165.689	0
crediti verso portatori di CartaSi per credito dilazionato su carte revolving	267.775.111	313.675.034
crediti verso portatori di CartaSi in contenzioso	315.072	143.348
Totale €	2.374.296.590	2.504.733.762

La voce "7. Altre attività" comprende:	31/12/2012	31/12/2011
crediti verso esercenti	43.383.302	45.079.485
crediti per dispute	618.388	583.166
altri crediti verso la clientela	0	3.537.589
crediti verso esercenti al legale	0	107.745
Totale €	44.001.690	49.307.985

I crediti verso la clientela sono rettificati attraverso le stime delle perdite attese al fine di riflettere il loro valore di realizzo.

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	3.006.112		3.006.112
B. Aumenti			
B.1 Acquisti	5.335.598		5.335.598
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni	4.664.402		4.664.402
C. Diminuzioni			
C.1 Vendite			
C.2 Rettifiche di valore			
C.3 Altre variazioni	(13.006.112)		(13.006.112)
D. Rimanenze finali	0	0	0

In data 11 settembre 2012 la Società ha provveduto ad acquisire da Icbpi e Key Client le azioni di Siteba assumendone il controllo in via esclusiva.

Nel secondo semestre 2012 si sono realizzate, rispettivamente in data 4 luglio e 31 dicembre, le fusioni per incorporazione di Icondard e di Siteba.

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	13.952.855		13.209.157	
b) fabbricati	34.991.768		32.677.646	
c) mobili	249.356	1.133.127	117.117	1.133.127
d) strumentali	25.732.697		1.991.688	
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali	912.212			
e) altri				
Totale 1	75.838.888	1.133.127	47.995.608	1.133.127
2. Attività riferibili al leasing finanziario:				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totale 2				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui : concesse in leasing operativo				
Totale 3				
Totale (1+2+3) €	75.838.888	1.133.127	47.995.608	1.133.127
Totale (attività al costo e rivalutate)		76.972.015		49.128.735

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	13.209.157	32.677.646	1.250.244	1.991.688	0	49.128.735
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			11.216	16.610.218		16.621.434
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a: a) patrimonio netto b) conto economico						
B.4 Altre variazioni - operazioni di aggregazione aziendale	743.698	4.330.473	192.751	24.351.706		29.618.628
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite				1.525.250		1.525.250
C.2 Ammortamenti		2.016.351	71.728	14.467.365		16.555.444
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a: a) patrimonio netto b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a : a) patrimonio netto b) conto economico						
C.5 Altre variazioni				316.088		316.088
D. Rimanenze finali	13.952.855	34.991.768	1.382.483	26.644.909	0	76.972.015

L'incremento delle voci dei beni materiali è dovuta all'iscrizione delle poste a seguito della fusione di Key Client S.p.A. e di Siteba S.p.A., in particolare, terreni e fabbricati apportati da Siteba S.p.A., la voce beni strumentali comprende gli investimenti per terminali POS e ATM da entrambe le società.

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci/Valutazione	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali:				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	1.811.705		345.329	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	1.811.705		345.329	
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale 4 €	1.811.705		345.329	
Totale (1+2+3+4) €	1.811.705		345.329	
Totale €		1.811.705		345.329

La voce "2. Altre Attività immateriali: altre" comprende:	31/12/2012	31/12/2011
Software	1.772.474	324.666
Marchi e brevetti	39.231	20.663
Totale €	1.811.705	345.329

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	345.329
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	1.990.404
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
- operazioni di aggregazione aziendale	94.871
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	618.899
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	1.811.705

La voce comprende prevalentemente gli investimenti in software per licenze. L'incremento per le altre variazioni è dovuto prevalentemente alla fusione di Key Client.

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	Composizione 31/12/2012	Composizione 31/12/2011
Attività fiscali correnti:		
- IRAP acconti	8.939.326	0
- IRAP dell'esercizio	(7.707.410)	0
saldo per credito IRAP	1.231.916	0
erario per ritenute d'acconto	63.465	38.777
Totale €	1.295.381	38.777

	Composizione 31/12/2012	Composizione 31/12/2011
Attività fiscali anticipate:		
crediti verso erario per imposte anticipate	21.414.583	17.233.245
Totale €	21.414.583	17.233.245

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono riferibili principalmente alle rettifiche di valore sui crediti ed ai fondi per rischi e oneri. L'incremento della voce è comprensivo dell'apporto delle poste rivenienti da Key Client S.p.A. per € 4.773 mila.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	Composizione 31/12/2012	Composizione 31/12/2011
Passività fiscali correnti:		
- IRAP acconti	0	4.983.807
- IRAP dell'esercizio debiti per IRAP	0	-5.426.612
	0	-442.805
Totale €	0	-442.805

	Composizione 31/12/2012	Composizione 31/12/2011
Passività fiscali differite:		
Imposte differite con contropartita il conto economico	3.957.135	3.933.319
Imposte differite con contropartita il patrimonio netto	80.401	0
Totale €	4.037.536	3.933.319

Le imposte differite si riferiscono principalmente alla rivalutazione dell'immobile effettuata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS-IFRS.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Esistenze iniziali	17.233.245	19.324.541
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	3.638.131	3.675.554
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
- operazioni di aggregazione aziendale	4.773.157	
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	4.229.950	5.766.850
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	21.414.583	17.233.245

La voce altri aumenti è relativa all'operazione di fusione di Key Client S.p.A..

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Esistenze iniziali	3.933.319	3.920.544
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		123.092
- operazioni di aggregazione aziendale	72.880	
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	49.064	110.317
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	3.957.135	3.933.319

La voce altri aumenti è relativa all'operazione di fusione di Key Client S.p.A..

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Esistenze iniziali	0	0
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti - operazioni di aggregazione aziendale		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	0	0

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Esistenze iniziali	0	0
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	16.009	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
- operazioni di aggregazione aziendale	64.392	
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	80.401	0

Sezione 13 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate -Voce 130

13.1 - Composizione della voce 130 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"

Voci/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Siteba	0	4.664.402
2. Si Reinsurance Ltd.	0	3.200.000
Totale €	0	7.864.402

La diminuzione della voce è dovuta all'effetto della operazione di liquidazione di Si.Re., conclusasi il 27 dicembre u.s. e dalla fusione di Siteba perfezionatasi lo scorso 31 dicembre.

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Voci/Valori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Anticipi per imposte di bollo	67.194.558	66.042.403
2. Depositi cauzionali	71.415	14.350
3. Costi rinviati	14.676.596	17.786.306
4. Crediti per servizi vari	70.485.797	0
5. Altre attività	146.232.916	28.849.798
Totale €	298.661.282	112.692.857

La voce ha subito un incremento pari K€ 185.968 dovuto principalmente ai crediti per servizi vari relativi alla gestione dei POS e ATM acquisiti da Key Client. Inoltre rientrano nella voce le altre attività il cui incremento è principalmente dovuto ai conti transitori per partite in corso di lavorazione apportate da Key Client.

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Debiti

Voci	Totale 31/12/2012			Totale 31/12/2011		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2. altri finanziamenti	1.576.839.743			1.929.629.260		
2. Altri debiti	434.647.686	2.282.233	21.336.325	373.578.153	0	16.938.066
Totale €	2.011.487.429	2.282.233	21.336.325	2.303.207.413	0	16.938.066
<i>Fair value €</i>	2.011.487.429	2.282.233	21.336.325	2.303.207.413	0	16.938.066

La voce finanziamenti si riferisce principalmente al debito verso la Capogruppo con scadenza a breve termine, gli altri debiti si riferiscono principalmente al debito verso gli istituti di credito per i compensi da liquidare.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Voci	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Creditori diversi		
1.1 Debiti per dispute	2.461.950	2.002.355
1.2 Debiti verso fornitori	75.661.796	42.174.093
1.3 Debiti verso convenzionati	14.139.856	12.062.289
1.4 Debiti per movimenti da definire	192.285	191.878
1.5 Personale per competenze maturate	13.337.895	10.824.940
1.6 Fondo ferie dipendenti	581.083	383.489
1.7 Debiti verso istituti previdenziali	1.655.416	964.678
1.8 Debiti verso erario	1.312.823	679.698
1.9 Quote associative rinviate	7.532.635	7.991.111
1.10 Commissioni Loyalty rinviate	47.685.610	44.043.780
1.11 Altre passività	288.857.281	216.908.723
Totale €	453.418.630	338.227.034

La voce è composta principalmente dalle altre passività, che si riferiscono ai conti transitori per partite in corso di lavorazione acquisite per effetto della fusione di Key Client.

I debiti verso fornitori comprendono le fatture ricevute e gli accantonamenti per fatture da ricevere, l'incremento è principalmente dovuto alla fusione di Key Client.

Le quote associative rinviate sono relative ai rinnovi delle carte di credito con validità gennaio 2013 addebitate in dicembre ai titolari di CartaSi.

Le commissioni Loyalty si riferiscono al differimento dei ricavi a seguito dell'adozione dell'IFRIC 13.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
A. Esistenze iniziali	4.640.745	4.102.924
B. Aumenti		
B1. Accantonamenti dell'esercizio	205.935	185.296
B2. Altre variazioni in aumento	545.975	759.091
- operazioni di aggregazione aziendale	2.059.228	
C Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	473.972	406.566
C1. Altre variazioni in diminuzione	180.712	
- operazioni di aggregazione aziendale		
D. Esistenze finali	6.797.199	4.640.745

La voce altri aumenti è relativa all'operazione di fusione di Key Client S.p.A. (€ 1.948 mila) e di Siteba S.p.A. (€ 111 mila).

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Composizione	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
Fondi di quiescenza e obblighi simili	0	0
Altri fondi		
Fondo indennità agenti	562.033	558.533
Fondo rischi ed oneri	16.667.434	11.558.114
Fondo rischi su crediti commerciali	3.713.219	0
Fondo controversie legali	1.023.949	1.170.000
Fondo oneri personale	1.341.000	796.585
Totale €	23.307.635	14.083.232

La voce aumenti tiene conto degli importi derivanti dalla fusione di Key Client S.p.A. e di Siteba S.p.A. rispettivamente per € 9.773 mila e per € 842 mila. Il fondo indennità agenti copre le competenze maturate dagli agenti in relazione all'espletamento del mandato. Il fondo rischi ed oneri riguarda la copertura dei rischi derivanti dalle perdite su transazioni anomale già perfezionate a tutto il 31/12/2012 e per le transazioni fraudolente calcolate su base statistica (€ 3.067 mila), l'accantonamento per cause passive intentate da titolari ed esercenti (€ 1.896 mila) e altre passività per impegni contrattuali (€ 11.704 mila). Il fondo controversie legali è a copertura di controversie intentate da parte degli agenti.

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

	Fondo indennità agenti	Fondo rischi ed oneri	Fondo controversie legali	Fondo rischi contenziosi commerciali	Fondo Oneri Personale	Totale
Esistenza iniziale	558.533	11.558.114	1.170.000	0	796.585	14.083.232
Aumenti	3.500	15.125.977	0	3.713.219	994.415	19.837.111
Diminuzioni	0	(10.016.657)	(146.051)	0	(450.000)	(10.612.708)
Esistenza finale	562.033	16.667.434	1.023.949	3.713.219	1.341.000	23.307.635

Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120,130,140 e 150

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	56.888.798
1.2 Altre azioni	

Il capitale sociale al 31.12.2012, interamente versato, è rappresentato da n. 94.814.664 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,60 ciascuna.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

Voci	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
Fondo sovrapprezzo emissione azioni	2.273.684	2.273.684
Totale €	2.273.684	2.273.684

12.5. Altre informazioni

Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Altre - Riserva straordinaria	Altre	Totale
Possibilità di utilizzo (*)	B	A, B, C		
A. Esistenze iniziali	5.400.000	158.329.298	13.382.812	177.112.110
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili	1.836.087	8.240.919		10.077.006
B.2 Altre variazioni			150.946.244	150.946.244
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				0
D. Rimanenze finali	7.236.087	166.570.217	164.329.056	338.135.360

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Le altre variazioni comprendono prevalentemente gli importi relativi all'avanzo di fusione per le operazioni di fusione di Key Client S.p.A. (€ 144.847 mila), Siteba S.p.A. (€ 5.775 mila) e Iconcard S.p.A. (€ 302 mila).

Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	0	74.950	0	0	0	0	74.950
B. Aumenti							
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>							
B.2 Altre variazioni	931.489				1.013.875		1.945.364
C. Diminuzioni							
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>							
C.2 Altre variazioni							
D. Rimanenze finali	931.489	74.950	0	0	1.013.875	0	2.020.314

Le altre variazioni comprendono gli importi relativi all'avanzo di fusione per le operazioni di fusione di Key Client S.p.A.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	415.024			415.024	
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche			80.482	80.482	37.992
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela			36.683.241	36.683.241	39.144.782
6. Altre Attività			2	2	47.971
7. Derivati di copertura					
Totale €	415.024	0	36.763.725	37.178.749	39.230.745

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Debiti verso banche	52.116.402			52.116.402	66.111.413
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al fair value					
7. Altre passività			479.647	479.647	292.488
8. Derivati di copertura					
Totale €	52.116.402		479.647	52.596.049	66.403.901

La voce comprende:	31/12/2012	31/12/2011
interessi passivi c/c ordinario	30.523.149	43.405.750
interessi passivi c/c revolving	18.097.929	21.195.481
commissioni bancarie	3.495.324	1.510.182
interessi passivi diversi	479.647	292.488
Totale €	52.596.049	66.403.901

Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
- commissioni da negoziato	593.779.434	611.070.521
- commissioni da titolari	224.085.385	231.862.427
- altre commissioni		
4. attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni	62.559.011	
Totale €	880.423.830	842.932.948

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento		
4. altre commissioni		
- commissioni a corrispondenti	252.216.141	225.914.835
- commissioni a banche	333.056.306	352.849.848
- altre commissioni	658.411	569.505
Totale €	585.930.858	579.334.188

Sezione 3 - Dividendi e Proventi simili - Voce 50
3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi simili"

Voci / Proventi	Totale 31/12/2012		Totale 31/12/2011	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.769		0	
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>				
4. Partecipazioni :				
4.1 per attività di <i>merchant banking</i>				
4.2 per altre attività				
Totale €	9.769	0	0	0

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito		1.255.516			1.255.516
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR					
1.3 Finanziamenti					
1.4 Altre attività					
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre passività					
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio					
4. Derivati finanziari					
5. Derivati su crediti					
Totale €	0	1.255.516	0	0	1.255.516

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100
8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche - per leasing - per factoring - altri crediti		119.034			119.034	162.975
2. Crediti verso enti finanziari Crediti deteriorati acquistati: - per leasing - per factoring - altri crediti Altri crediti: - per leasing - per factoring - altri crediti						
3. Crediti verso clientela Crediti deteriorati acquistati: - per leasing - per factoring - per credito al consumo - altri crediti Altri crediti: - per leasing - per factoring - per credito al consumo - altri crediti		1.395.639			1.395.639	465.467
		1.005.087			1.005.087	5.384.384
Totale €	0	2.519.760			2.519.760	6.012.826

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	27.027.361	15.933.730
b) oneri sociali	7.739.688	4.628.138
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	548.073	578.177
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni		
- a contribuzione definita	2.598.990	1.812.526
- a benefici definiti		
h) altre spese	1.686.084	920.696
2. Altro personale in attività	200	1.600
3. Amministratori e Sindaci	2.061.912	744.729
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso le aziende	-417.189	-293.624
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	777.008	1.547.529
Totale €	42.022.127	25.873.501

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	31/12/2012	31/12/2011
Dirigenti	12	12
Quadri Direttivi	126	121
Impiegati	169	164
Totale	307	297

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Prestazioni di terzi	165.540.918	100.680.188
2. Affitti ed oneri condominiali	510.294	613.313
3. Assicurazioni	2.036.650	1.388.396
4. Noleggi	5.049.837	1.138.738
5. Manutenzioni	14.863.165	3.675.242
6. Spese spedizione	25.180.820	22.357.142
7. Spese telefoniche e telegrafiche	5.356.178	7.537.299
8. Tessere ed accessori	9.029.839	5.947.756
9. Stampati e cancelleria	619.952	333.182
10. Altre imposte	61.630.196	59.141.999
11. Spese legali, notarili e consulenziali	3.758.613	1.623.947
12. Provvigioni e rimborso spese agenti	86.400	113.902
14. Costi di publishing	187.088	392.652
15. Pubblicità	695.505	4.225.863
16. Materiale promozionale e premi per concorsi	9.939.375	9.841.474
17. Altre spese commerciali	3.231.792	1.726.622
18. Altre spese generali	6.512.924	6.033.464
Totale €	314.229.546	226.771.179

La voce "1. Prestazioni di terzi" comprende:	31/12/2012	31/12/2011
prestazioni di terzi per archiviazione	100.857	87.929
prestazioni di terzi per ricerca retrievals	(4.570)	28.365
prestazioni di terzi per microfilmatura	276.044	229.272
prestazioni di terzi per sviluppo software	17.282.420	13.474.484
prestazioni di terzi per postalizzazioni	3.123.685	3.512.396
prestazioni di terzi per collector credito	277.566	235.422
prestazioni di terzi per addebito atm	55.022	0
prestazioni di terzi per addebito esercenti	134.042	118.443
prestazioni di terzi per processing acquiring	11.607.311	10.620.075
prestazioni di terzi per processing issuing	7.467.503	8.013.527
prestazioni di terzi per gestione esercenti	2.208.773	2.199.234
prestazioni di terzi per gestione titolari	3.989.942	4.212.950
prestazioni di terzi per produzione carte	1.439.116	1.609.837
prestazioni di terzi per servizi porting	263.614	263.367
prestazioni di terzi per servicing	45.856.619	0
prestazioni di terzi per servizi amministrativi e gest.	1.137.433	1.074.430
prestazioni per servizi ict, amministrativi intercompany	18.513.000	19.469.934
prestazioni di terzi per servizi contact center intercompany	32.389.638	20.166.771
prestazioni per altri servizi intercompany	5.704.045	5.679.820
altre prestazioni di terzi	13.718.858	9.683.932
Totale €	165.540.918	100.680.188

La voce "10. Altre imposte" comprende:	31/12/2012	31/12/2011
imposta di bollo - virtuale	55.206.911	58.530.104
imposte e tasse	271.267	261.111
imposte e tasse per concorsi e operazioni a premio	290.597	181.390
imposta governativa sui cellulari	12.592	57.270
tassa smaltimenti rifiuti	118.315	87.152
iva indetraibile	5.500.258	16.878
sanzioni, multe e penali	156.025	6.745
altre imposte	74.231	1.349
Totale €	61.630.196	59.141.999

Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120
10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni	0			0
b) fabbricati	2.016.351			2.016.351
c) mobili	71.728			71.728
d) strumentali	12.452.652			12.452.652
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali	2.014.713			2.014.713
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
<i>di cui concesse in leasing operativo</i>				
Totale €	16.555.444			16.555.444

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	618.899			618.899
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale €	618.899			618.899

Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

13.1 Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

Voci/Settori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2012
1. Accantonamento al fondo indennità agenti	3.500	2.068
2. Accantonamento al fondo rischi	1.041.168	1.223.097
3. Accantonamento al fondo rischi su crediti commerciali	1.098.196	0
4. Accantonamento al fondo controversie legali	0	109.509
5. Accantonamento al fondo oneri personale	625.423	796.585
Totale €	2.768.287	2.131.259

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160
14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci/Settori	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Proventi		
1.1 Proventi da corrispondenti estere	2.811.358	105.483
1.2 Ricavi per il Club IoSi	4.782.305	6.161.739
1.3 Indennizzi per incauta custodia	66.900	83.850
1.4 Ricavi per servicing	120.088.572	0
1.5 Ricavi per servizi intercompany	1.102.804	2.364.361
1.6 Altri proventi	10.821.727	9.614.664
1.7 Rimborso spese per emissione estratto conto	25.369.392	27.707.955
1.8 Rimborso spese per bollo su E/C	53.235.159	56.870.380
2. Oneri		
2.1 Perdite su transazione anomale per uso fraudolento di carte di credito	-6.274.990	-8.743.359
2.2 Altri oneri	-1.361.101	-1.564.405
2.3 Retrocessione a Banche su gestione Pos	-14.167.421	
Totale €	196.474.705	92.600.668

I ricavi per servicing derivano principalmente dalla fusione di Key Client, e si riferiscono alla gestione dei terminali POS e ATM. Analogamente, la voce "Retrocessione a banche su gestione Pos", si riferisce ai compensi che la Società riconosce a fronte dell'attività di servicing.

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Imposte correnti	36.229.672	23.494.852
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-2.327.026	-37.494
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	591.820	2.091.296
5. Variazione delle imposte differite	-49.064	12.775
Imposte di competenza dell'esercizio	34.445.402	25.561.429

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Totale 31/12/2012	%	Totale 31/12/2011	%
Utile dell'esercizio ante imposte	98.933.258		62.283.172	
Utile imponibile Ires	98.933.258		62.283.172	
IRES teorica (27,5%)	27.206.646	27,50%	17.127.872	27,50%
<i>Variazioni in aumento</i>				
acc.ti non deducibili	16.543.348	4,60%	13.712.167	6,05%
altri costi non deducibili	9.589.866	2,67%	9.549.290	4,22%
<i>Variazioni in diminuzione</i>				
acc.ti deducibili	-16.941.236	-4,71%	-4.813.311	-1,70%
altri costi deducibili	-4.407.921	-1,23%	-15.028.627	-6,64%
RISULTATO IMPONIBILE	103.717.315		65.702.691	
IRES	28.522.262	28,83%	18.068.240	29,01%
IRAP	7.707.410	7,79%	5.426.612	8,71%
IMPOSTE CORRENTI	36.229.672	36,62%	23.494.852	37,72%

IRES	31/12/2012	31/12/2011
Aliquota teorica	27,50%	27,50%
Costi non deducibili	2,42%	5,42%
Ricavi esenti ed altre diminuzioni	-1,16%	-1,24%
Aliquota effettiva	28,76%	31,68%

IRAP	31/12/2012	31/12/2011
Aliquota teorica	5,57%	5,57%
Costi non deducibili	4,65%	5,09%
Ricavi esenti ed altre diminuzioni	-2,43%	-1,30%
Aliquota effettiva	7,79%	9,36%

Sezione 18 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 200

18.1 Composizione della voce 200 "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte"

Voci / Proventi	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1. Proventi		
1.1 Dividendi		
1.2 Plusvalenza da alienazione partecipazioni	831.659	-3.326.281
2. Oneri		
2.1 Rettifiche di valore		
Risultato netto €	831.659	-3.326.281

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

C. CREDITO AL CONSUMO

C.1 - Composizione per forma tecnica

	Totale 31/12/2012			Totale 31/12/2011		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis						
- prestiti personali	17.165.689		17.165.689	0		0
- prestiti finalizzati	269.668.961	1.893.850	267.775.111	315.562.262	1.887.228	313.675.034
- cessione del quinto						
2. Attività deteriorate						
Prestiti personali						
- sofferenze						
- incagli						
- esposizioni ristrutturate						
- esposizioni scadute						
Prestiti finalizzati						
- sofferenze						
- incagli						
- esposizioni ristrutturate						
- esposizioni scadute						
Cessione del quinto						
- sofferenze						
- incagli						
- esposizioni ristrutturate						
- esposizioni scadute						
Totale €	286.834.650	1.893.850	284.940.800	315.562.262	1.887.228	313.675.034

C.2 - *Classificazione per vita residua e qualità*

Fasce temporali	Finanziamenti in bonis		Finanziamenti deteriorati	
	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
fino a 3 mesi	82.936.863	86.147.270		
oltre 3 mesi e fino a 1 anno	158.114.248	178.144.837		
oltre 1 anno e fino a 5 anni	42.809.848	47.340.269		
oltre 5 anni	1.079.841	2.042.658		
durata indeterminata	0	0		
Totale €	284.940.800	313.675.034	0	0

C.4 - *Altre informazioni*

Tipologie esposizioni/valori	Rettifiche di valore iniziale	Variazioni in diminuzione	Variazioni in aumento	Rettifiche di valore finali
- Sofferenze	12.303.546	5.841.174	3.599.273	10.061.645
- Esposizioni scadute non deteriorate	10.623.759	3.085.515	149.741	7.687.985
- Altre esposizioni	3.546.349	0	72.531	3.618.880
Totale	26.473.654	8.926.689	3.821.545	21.368.510

PARTE G - SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA
INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

G.8 Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento

Tipologia operatività	31/12/2012				31/12/2011			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa
- Carte di credito	22.721.116	230.340.943	224.085.385	78.604.551	24.118.592	233.974.849	231.862.427	84.578.335
- Carte di debito								
- Bonifici								
- disposti dalla clientela								
- ricevuti dalla clientela								
- Operazioni di Money Transfer:								
- in entrata								
- in uscita								
- Addebiti sui conti di pagamento della clientela								
- Accrediti sui conti di pagamento della clientela								
- Incassi mediante avviso presentati (MAV)								

G.9 Utilizzi fraudolenti

Tipologia operatività	31/12/2012				31/12/2011			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
- Carte di credito - Carte di debito - Moneta elettronica	21.232.292	113.431	7.615.982	0	22.835.371	121.604	9.685.001	

G.10 Carte di credito revocate per insolvenza

Tipologia di rischio	31/12/2012		31/12/2011	
	Importo	Numero carte	Importo	Numero carte
- con rischio a carico dell'intermediario - con rischio a carico di terzi	2.369.701	5.577	1.792.010	5.776

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La Società aderisce al modello 3D Secure, nella versione di circuito Verified by Visa e Mastercard SecurCode, per tutti i suoi titolari.

Tale modello si applica quando l'esercente usa analogo sistema e prevede una password di validazione aggiuntiva per le transazioni e-commerce.

Anche lato esercenti, la policy di convenzione prevede l'applicazione degli analoghi protocolli.

La Società distribuisce le carte di credito e prepagate prevalentemente attraverso il canale bancario, mediante le filiali delle banche convenzionate. La Società provvede inoltre alla distribuzione diretta di carte di credito e prepagate a chi ne fa richiesta, attraverso il sito o in collaborazione con partner commerciali. L'accettazione degli strumenti di pagamento è garantita mediante esercenti convenzionati tramite le banche o direttamente attraverso la propria rete di vendita dedicata; le principali categorie merceologiche sono la grande distribuzione, trasporti, alberghiero, telecomunicazioni e carburanti.

La Società opera nel settore delle carte di credito sia come issuer (istituzione finanziaria che emette carte di credito), sia come acquirer (istituzione finanziaria che convenziona esercenti per l'accettazione di transazioni con carte di pagamento e/o offre servizi di anticipo contante).

In particolare, è licenziataria dei circuiti Visa e Mastercard sia come issuer sia come acquirer.

Per svolgere la propria attività la Società si è dotata di una struttura organizzativa specifica che, da un lato, garantisce il mantenimento e lo sviluppo della rete distributiva e di accettazione, dall'altro, gestisce tutte le attività di natura operativa e finanziaria necessarie, attraverso lo svolgimento di processi appositamente definiti ed in continua evoluzione per migliorarne efficacia ed efficienza.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Nell'attività di gestione delle carte, il modello di Business adottato dalla Società prevede che il rischio di credito sia principalmente trasferito in capo alle banche partner attraverso la sottoscrizione della convenzione banche.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

In relazione al rischio di credito, sono oggetto di monitoraggio:

- Crediti Acquiring - i crediti verso gli esercizi convenzionati sono definiti come derivanti da anomalia operativa quando non hanno come presupposto un affidamento, ma derivano da situazioni operative, quali i movimenti contestati direttamente dal cliente portatore di carta o dalle corrispondenti a seguito del ciclo charge-back, la cui valutazione gestionale induce un addebito in capo all'esercente; prima di ogni convenzionamento di un nuovo esercente viene effettuato un attento scoring;
- Crediti Issuing Bancario - il credito è determinato dalla clausola per cui CartaSi si fa carico dei movimenti relativi a titolari affidati dalla banca, se questi sono effettuati oltre cinque giorni dalla comunicazione a CartaSi da parte della banca dello stato di insolvenza del titolare (blocco con causale "F");
- Crediti Issuing Diretto - il credito scaturisce a seguito di inadempienza del titolare; prima di assegnare una carta in issuing diretto ad un nuovo titolare viene effettuato un attento scoring.

Per tali rischi non sono state riscontrate situazioni di criticità rispetto ai limiti definiti.

Le rettifiche da apportare ai valori di bilancio vengono effettuate in base ad una valutazione collettiva; la valutazione avviene per categorie di credito omogenee e le percentuali di perdita sono stimate tenendo conto delle serie storiche che consentono di procedere alla stima delle perdite latenti.

Si evidenzia che la Società al 31 dicembre 2012 non detiene strumenti derivati e il Gruppo ICBPI non opera in prodotti finanziari innovativi quali i derivati su crediti e non utilizza accordi di compensazione relativi ad operazioni in bilancio e "fuori bilancio".

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					1.500.595	1.500.595
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche					53.624.377	53.624.377
6. Crediti verso enti finanziari					112.722.118	112.722.118
7. Crediti verso clientela	315.072				2.417.983.208	2.418.298.280
8. Derivati di copertura						
Totale 31.12.2012 €	315.072	0	0	0	2.585.830.298	2.586.145.370
Totale 31.12.2011 €	251.093	0	0	3.776.929	2.738.843.761	2.742.871.783

2. Esposizioni creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso la clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA:				
- Sofferenze	10.376.717		10.061.645	315.072
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	10.376.717	0	10.061.645	315.072
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- Esposizioni scadute non deteriorate	10.909.974		7.687.985	3.221.989
- Altre esposizioni	2.418.380.099		3.618.880	2.414.761.219
Totale B	2.429.290.073	0	11.306.865	2.417.983.208
Totale (A+B) €	2.439.666.790	0	21.368.510	2.418.298.280

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
B. ATTIVITA' DETERIORATE ESPOSIZIONI PER CASSA: - Sofferenze - Incagli - Esposizioni ristrutturate - Esposizioni scadute deteriorate ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO: - Sofferenze - Incagli - Esposizioni ristrutturate - Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	0	0	0	0
C. ESPOSIZIONI IN BONIS - Esposizioni scadute non deteriorate - Altre esposizioni	166.346.495			166.346.495
Totale B	166.346.495	0	0	166.346.495
Totale (A+B) €	166.346.495	0	0	166.346.495

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

La Società non ha rischi della specie.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti								
1.3 Altre attività								1.500.595
2. Passività								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

La Società non ha rischi della specie.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

I pagamenti e gli incassi, rispettivamente per movimenti da liquidare o incassare relativi ai circuiti Mastercard e Visa, sono effettuati in euro, per cui non si verifica nessuna esposizione di rischio di cambio.

L'operatività in divisa estera deriva da un contratto stipulato con il partner FCCI per l'erogazione di servizi di acquiring nell'abituale divisa di rendicontazione del titolare.

Tale servizio prevede che la transazione POS presso un merchant domestico sia regolata on-line nella divisa di rendicontazione del titolare. Il partner FCCI si accolla l'onere della gestione del rischio cambio. Tale accordo non copre le fee in divisa, di importi comunque non apprezzabili, che CartaSi deve riconoscere ai circuiti internazionali Visa e Mastercard.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. *Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati.*

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
1. Attività finanziarie						
1.1 Titoli di debito						
1.2 Titoli di capitale						
1.3 Crediti	119.859	279.310		73.298		139.829
1.4 Altre attività finanziarie						
2. Altre attività						
3. Passività finanziarie						
3.1 Debiti			16.122		45.028	
3.2 Titoli di debito						
3.3 Altre passività finanziarie						
4. Altre passività						
5. Derivati						
5.1 Posizioni lunghe						
5.2 Posizioni corte						
Totale attività	119.859	279.310	0	73.298	0	139.829
Totale passività	0	0	16.122	0	45.028	0
Sbilancio (+/-)	119.859	279.310	(16.122)	73.298	(45.028)	139.829

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi, oppure dovute ad eventi esterni.

Il principale rischio operativo in capo alla Società è la frode connessa all'utilizzo delle carte di pagamento ed è costituita dal complesso delle transazioni disconosciute dal titolare (non necessariamente titolare di CartaSi) a fronte di compromissione della carta o dei suoi dati (furto, smarrimento, contraffazione, frode d'identità, mancata ricezione, ecc.), che interessano CartaSi in qualità di Issuer o Acquirer.

Il rischio frode issuing e acquiring è stato oggetto di sistematico monitoraggio, attraverso gli indicatori definiti nel documento "Limiti quantitativi rischio di frode e credito", da parte delle strutture di primo e di secondo livello, nonché del Comitato Rischi.

Per tali rischi non sono state riscontrate situazioni di criticità rispetto ai limiti definiti e il trend degli indicatori mostra un andamento più che soddisfacente.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Di seguito si riportano le perdite derivanti dai rischi operativi associati all'utilizzo della carta (rischi di frode):

	31/12/2012	31/12/2011
Perdite per utilizzo fraudolento su carte di credito	6.274.990	8.743.359
Margine di intermediazione	280.340.957	236.425.604
% di incidenza	2,24%	3,70%

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

La gestione della liquidità è accentrata nella Capogruppo ICBPI.

Il rischio di liquidità è generato dallo sfasamento temporale tra i flussi di cassa attesi in entrata e in uscita in un orizzonte temporale di brevissimo termine.

La gestione del rischio di liquidità è affidata al Servizio Tesoreria e Finanza che effettua sul mercato operazioni di impiego, al fine di coprire le necessità della Società per la gestione del suo processo di business.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1. Informazioni di natura qualitativa

La politica del patrimonio adottata dalla Società si fonda sul pieno rispetto dei requisiti dettati dalla normativa di vigilanza, che individua nel patrimonio il principale presidio a fronte delle possibili perdite inattese originate dai diversi rischi. La disponibilità di patrimonio è quindi un indispensabile supporto ai progetti di sviluppo.

Gli uffici preposti, in accordo alle previsioni delle procedure interne, rilevano periodicamente l'assorbimento patrimoniale ed il rispetto dei requisiti patrimoniali. Tali informazioni, con diversa periodicità, sono riportate all'alta direzione ed al consiglio di amministrazione, soggetti deputati, in accordo alle deleghe di poteri, al governo delle modalità con cui la Società persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio. Parimenti, a fronte di nuove iniziative con potenziali impatti sull'assorbimento patrimoniale, si provvede a simulare in sede previsionale gli effetti sul patrimonio e la relativa adeguatezza.

Si rileva, infine, che anche le politiche di destinazione degli utili di esercizio sono improntate a garantire un adeguato grado di patrimonializzazione, coerente con gli obiettivi di sviluppo.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori	31/12/2012	31/12/2011
1. Capitale	56.888.798	35.526.316
2 Sovrapprezzi di emissione	2.273.684	2.273.684
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	7.236.087	5.400.000
b) statutaria	166.570.217	158.329.298
c) azioni proprie		
d) altre - Avanzo di fusione	160.207.504	9.283.846
- altre	4.121.552	4.098.967
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	931.489	
- Attività materiali	74.950	74.950
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione	1.013.875	
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	64.487.856	36.721.743
Totale	463.806.012	251.708.804

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	31/12/2012		31/12/2011	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	931.489			
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
Totale	931.489	0	0	0

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	0	0	0	0
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di fair value		417.895		
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
- da deterioramento				
- da realizzo				
2.3 Altre variazioni		513.594		
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzioni di fair value				
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo				
3.2 Altre variazioni				
4. Rimanenze finali	0	931.489	0	0

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

In conformità a quanto disposto dalle Istruzioni di vigilanza, la composizione e la consistenza del patrimonio di vigilanza differiscono da quelle del patrimonio netto. Si richiamano brevemente le principali ragioni di tali differenze:

- a differenza del patrimonio netto, il patrimonio di vigilanza non include la quota di utile da distribuire sotto forma di dividendi;
- avviene la deduzione delle altre attività immateriali;
- le plusvalenze nette su titoli di capitale disponibili per la vendita, contabilizzati alla voce 170 "Riserve da valutazione" sono computabili, nel patrimonio supplementare, per un ammontare limitato al 50% del controvalore.

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di base

Esso è costituito da:

Elementi positivi: il patrimonio netto esclusi la riserva di valutazione e la quota di utili da distribuire sotto forma di dividendi.

Elementi negativi: le altre immobilizzazioni immateriali.

2. Patrimonio supplementare

Gli elementi del patrimonio supplementare si riferiscono alle riserve di valutazione computabili secondo la disciplina dei filtri prudenziali e dall'ulteriore 50% degli elementi da dedurre.

3. Patrimonio di terzo livello

La Società non ha strumenti finanziari computabili nel patrimonio di terzo livello.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2012	31/12/2011
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	413.430.219	224.989.116
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	413.430.219	224.989.116
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	1.811.705	345.329
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	411.618.514	224.643.787
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.020.314	74.950
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	(465.745)	0
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (-)	465.745	
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	1.554.569	74.950
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		0
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-1)	1.554.569	74.950
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	0
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	413.173.083	224.718.737

Nella determinazione del Patrimonio di Vigilanza si è stimata la distribuzione dei dividendi per € 48.355 mila.

4.2.2 *Adeguatezza patrimoniale*

4.2.2.1 *Informazioni di natura qualitativa*

La Società è tenuta ad assicurare che la dotazione di capitali ed i correlati indici patrimoniali siano coerenti con il profilo di rischio assunto e rispettino requisiti di vigilanza stabiliti dalla Banca d'Italia per gli istituti di pagamento.

Gli uffici preposti rilevano periodicamente l'assorbimento patrimoniale ed il rispetto dei relativi requisiti patrimoniali.

L'analisi riguarda anche l'evoluzione della situazione finanziaria della Società e le politiche di destinazione degli utili di esercizio sono improntate a garantire un adeguato grado di patrimonializzazione, coerente con gli obiettivi di sviluppo degli anni futuri.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2011
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
1 Metodologia standardizzata	2.584.644.775	2.742.722.435	495.604.057	551.807.055
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			29.736.243	33.108.423
B.2 Rischi di mercato				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo				
1. Metodo base				
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali				
- Istituti di pagamento			12.691.206	10.394.074
B.5 Altri elementi del calcolo				
B.6 Totale requisiti prudenziali (B.1+B.2+B.3+B.4)			42.427.449	43.502.497
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			707.124.150	725.041.617
C.2 Patrimonio di base/ Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			58,21%	30,98%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/ Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			58,43%	30,99%

CartaSi, a seguito dell'iscrizione nell'Albo degli Istituti di Pagamento (ed alla contestuale cancellazione dagli Elenchi Generale e Speciale degli Intermediari Finanziari ex art. 107 TUB), si attiene, a livello individuale, a quanto previsto in tema di disciplina prudenziale dalla normativa di riferimento (Provvedimento Banca d'Italia del 20.06.2012 "Disposizioni di vigilanza per gli Istituti di Pagamento" - Cap. V).

Gli Istituti di Pagamento sono assoggettati al rispetto dei seguenti requisiti patrimoniali:

- a fronte dei servizi di pagamento prestati: per la determinazione del requisito patrimoniale che l'istituto di pagamento deve detenere a fronte dei rischi connessi ai servizi di pagamento prestati, sono previsti due metodi di calcolo alternativi. L'istituto di pagamento utilizza, in via ordinaria, il metodo di calcolo B (per ulteriore dettaglio si rimanda al paragrafo seguente);

-
- a fronte del rischio di credito: gli istituti di pagamento che concedono finanziamenti calcolano un requisito patrimoniale pari al 6% dei finanziamenti erogati; sono esclusi i finanziamenti connessi all'esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di credito con saldo mensile.
 - complessivo (patrimonio di vigilanza) almeno pari alla somma del requisito patrimoniale a fronte dei servizi di pagamento prestati e del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito.

REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEI SERVIZI DI PAGAMENTO PRESTATI

Per la determinazione del requisito patrimoniale che l'istituto di pagamento deve detenere a fronte dei rischi connessi ai servizi di pagamento prestati, CartaSi utilizza, in via ordinaria, il metodo di calcolo B (Provvedimento Banca d'Italia del 20.06.2012, Capitolo V Sez. II par. 1.3).

Metodo di calcolo B

Il requisito patrimoniale dell'istituto di pagamento è almeno pari alla somma delle quote dei volumi di pagamento (VP) di cui alle seguenti lettere da a) ad e) - in cui VP è pari ad un dodicesimo dell'importo complessivo delle operazioni di pagamento eseguite dall'istituto di pagamento nell'anno precedente - moltiplicata per il fattore di graduazione k sotto indicato:

- a) 4% della quota di VP fino a 5 milioni di euro;
- b) 2,5% della quota di VP al di sopra di 5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro
- c) 1% della quota di VP al di sopra di 10 milioni di euro e fino a 100 milioni di euro
- d) 0,5% della quota di VP al di sopra di 100 milioni di euro e fino a 250 milioni di euro
- e) 0,25% della quota di VP al di sopra di 250 milioni di euro

Il fattore di graduazione k è pari a:

- a) 0,5 quando l'istituto presta solo i servizi di pagamento di cui al punto 6 dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto 27 gennaio 2010, n. 11;
- b) 0,8 quando l'istituto presta il servizio di pagamento di cui al punto 7 dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto 27 gennaio 2010, n. 11;
- c) 1,0 quando l'istituto presta uno o più dei servizi di pagamento di cui ai punti da 1 a 5 dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto 27 gennaio 2010, n. 11.

Per CartaSi il fattore di graduazione K applicabile in relazione ai servizi di pagamento prestati è pari a:

- 1,0 (in quanto l'istituto di pagamento presta uno o più dei servizi di pagamento di cui ai punti da 1 a 5 dell'Allegato della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno).

Al 31.12.2012 il valore VP (pari ad un dodicesimo dell'importo complessivo delle operazioni di pagamento eseguite dall'istituto di pagamento nell'anno precedente) è pari a 4,5 miliardi di Euro; la somma delle quote dei volumi di pagamento ripartita nelle 5 fasce VP sopra indicate risulta pari a 12,6 Milioni di Euro; tale importo, applicando il fattore di graduazione k di 1,0 rappresenta il valore finale del requisito patrimoniale a fronte dei servizi prestati.

REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEL RISCHIO DI CREDITO

Per CartaSi il requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito è pari a 29,7 milioni di Euro, determinato applicando il 6% al valore dei crediti al netto di quelli verso titolari per credito ordinario.

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita d'esercizio)	98.933.258	-34.445.402	64.487.856
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>	423.023	5.128	417.895
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70.	Differenze di cambio:			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	423.023	5.128	417.895
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	99.356.281	-34.440.274	64.905.751

Sezione 6 - Operazioni con le parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

I compensi spettanti ai Sindaci nell'esercizio ammontano a € 286 mila, agli Amministratori e ai Dirigenti apicali a € 4.474 mila.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono presenti crediti e garanzie a favore degli Amministratori e Sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

6.3.1 Rapporti Intercompany

La Società appartiene al gruppo ICBPI che esercita l'attività di direzione, controllo e coordinamento.

I rapporti con le parti correlate sono regolati sulla base di specifici accordi contrattuali che, fermo restando l'obiettivo di ottimizzare le sinergie e le economie di scala e di scopo, fanno riferimento a parametri oggettivi e costanti nel tempo improntati a criteri di trasparenza ed equità sostanziale. La quantificazione dei corrispettivi a fronte dei servizi erogati è definita e formalizzata secondo parametri che tengono conto dell'effettivo utilizzo. I rapporti sono di norma regolati a condizioni di mercato.

Di seguito riepiloghiamo i rapporti con le società del Gruppo:

Dettaglio Intercompany al 31.12.2012

Voce di Bilancio		ICBPI SpA	Oasi Diagram SpA	Help Line SpA	NOTE
Stato Patrimoniale Attivo	10. Cassa e disponibilità liquide				
	20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
	30. Attività finanziarie valutate al fair value				
	40. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
	50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				
	60. Crediti	2.619.782	-	-	
	60.1 Crediti verso banche	2.619.782	-	-	
	60.1.1 Depositi e conto correnti	-	-	-	
	60.1.4 Altre attività	2.619.782	-	-	
	di cui crediti per IRES	2.619.782			
	60.2 Crediti verso enti finanziari	-	-	-	
	60.3 Crediti verso clientela (non enti finanziari)	-	-	-	
	70. Derivati di copertura				
	80. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)				
	90. Partecipazioni				
	100. Attività materiali				
	110. Attività immateriali	-	176.660	-	
	di cui avviamento				
	120. Attività fiscali	-	-	-	
a) correnti					
b) anticipate					
130. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione					
140. Altre attività	1.478.817	-	1.481		
Totale dell'attivo		4.098.599	176.660	1.481	

Dettaglio Intercompany al 31.12.2012

Voce di Bilancio	ICBPI SpA	Oasi Diagram SpA	Help Line SpA	NOTE
10. Debiti	1.158.927.027	-	-	
10.1 Debiti verso banche	1.158.927.027	-	-	
10.1.1 Debiti verso banche - a vista	1.077.639.054	-	-	
10.1.2 Debiti verso banche - finanziamenti	-	-	-	
10.1.3 Debiti verso banche - altri debiti	81.287.973	-	-	
di cui debiti per IRES				
10.2 Debiti verso enti finanziari	-	-	-	
10.3 Debiti verso la clientela	-	-	-	
20. Titoli in circolazione				
30. Passività finanziarie di negoziazione				
40. Passività finanziarie valutate al fair value				
50. Derivati di copertura				
60. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)				
70. Passività fiscali	-	-	-	
a) correnti				
b) differite				
80. Passività associate ad attività in via di dismissione				
90. Altre passività	1.455.282	239.920	6.899.689	
100. Trattamento di fine rapporto del personale				
110. Fondi per rischi e oneri:	-	-	-	
a) quiescenza e obblighi simili				
b) altri fondi				
120. Capitale				
130. Azioni proprie (-)				
140. Strumenti di capitale				
150. Sovrapprezzi di emissione				
160. Riserve				
170. Riserve da valutazione				
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)				
Totale del passivo	1.160.382.309	239.920	6.899.689	

Voce di Bilancio		ICBPI SpA	Oasi Diagram SpA	Help Line SpA	NOTE
Conto Economico	10. Interessi attivi e proventi assimilati	23.179	-	-	
	20. Interessi passivi e oneri assimilati	-33.162.146	-	-	
	Margine di interesse	-33.138.967	-	-	
	30. Commissioni attive	890	-	-	
	40. Commissioni passive	-	-	-	
	Commissioni nette	890	-	-	
	50. Dividendi e proventi simili	-	-	-	
	60. Risultato netto dell'attività di negoziazione				
	70. Risultato netto dell'attività di copertura				
	80. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value				
	90. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-	-	-	
	a) attività finanziarie				
	b) passività finanziarie				
	Margine di intermediazione	-33.138.077	-	-	
	100. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-	-	-	
	a) attività finanziarie				
	b) altre operazioni finanziarie				
	110. Spese amministrative:	-24.746.733	-522.092	-32.199.224	
	a) spese per il personale	-414.931	-49.247	245.179	
	b) altre spese amministrative	-24.331.801	-472.845	-32.444.403	
	120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali				
	130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali				
	140. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali				
	150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri				
	160. Altri oneri/proventi di gestione	1.072.316	-	1.224	
	Risultato della gestione operativa	-56.812.494	-522.092	-32.198.000	
	170. Utili (Perdite) delle partecipazioni		-	-	
	180. Utili (Perdite) da cessione di investimenti				
	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-56.812.494	-522.092	-32.198.000	
	190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente				
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	-56.812.494	-522.092	-32.198.000		
Utile (Perdita) d'esercizio	-56.812.494	-522.092	-32.198.000		

Sezione 7 - Altri dettagli informativi

Bilancio della Capogruppo

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio approvato della Capogruppo.

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
10. Cassa e disponibilità liquide	570.312.956	1.237.288
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	264.174.366	669.721.019
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.121.165.647	8.945.179
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	135.499.543	153.130.848
60. Crediti verso banche	724.083.984	1.173.135.599
70. Crediti verso clientela	1.964.457.496	2.358.737.548
100. Partecipazioni	506.290.324	516.193.394
110. Attività materiali	84.525.545	85.954.151
120. Attività immateriali	40.593.929	46.329.851
<i>avviamento</i>	14.941.150	42.674.191
130. Attività fiscali	43.293.433	21.719.419
<i>a) correnti</i>	0	11.385.568
<i>b) anticipate</i>	43.293.433	10.333.851
150. Altre attività	202.851.933	284.555.442
Totale dell'attivo	5.657.249.156	5.319.659.738

PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
10. Debiti verso banche	2.112.445.086	2.302.241.390
20. Debiti verso clientela	2.356.659.431	1.832.829.758
30. Titoli in circolazione	10.032.440	
40. Passività finanziarie di negoziazione	22.212.785	12.761.942
80. Passività fiscali	29.610.281	17.637.252
<i>a) correnti</i>	10.799.423	0
<i>b) differite</i>	18.810.858	17.637.252
100. Altre passività	550.579.760	611.429.816
110. Trattamento di fine rapporto del personale	11.327.519	9.628.800
120. Fondi per rischi ed oneri	21.202.408	16.741.960
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	1.182.910	1.301.637
<i>b) altri fondi</i>	20.019.498	15.440.323
130. Riserve da valutazione	21.408.848	46.616.675
160. Riserve	268.698.603	237.427.078
170. Sovrapprezzi di emissione	148.242.172	148.242.172
180. Capitale	42.557.370	42.499.647
190. Azioni proprie (-)	(32.196)	(32.239)
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	62.304.649	41.635.487
Totale del passivo e del patrimonio netto	5.657.249.156	5.319.659.738

CONTO ECONOMICO	2011	2010
10. Interessi attivi e proventi assimilati	81.997.692	47.824.403
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(35.138.532)	(17.855.151)
30. Margine di interesse	46.859.160	29.969.252
40. Commissioni attive	91.156.406	67.155.191
50. Commissioni passive	(32.425.399)	(25.747.495)
60. Commissioni nette	58.731.007	41.407.696
70. Dividendi e proventi simili	42.318.961	30.663.576
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	9.666.616	(22.039.734)
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	86.722	228.780
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	86.722	228.780
120. Margine di intermediazione	157.662.466	80.229.570
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(634.166)	(1.753.014)
<i>a) crediti</i>	0	(1.753.014)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(634.166)	0
140. Risultato netto della gestione finanziaria	157.028.300	78.476.556
150. Spese amministrative:	(142.236.773)	(132.916.718)
<i>a) spese per il personale</i>	(59.659.900)	(64.210.577)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(82.576.873)	(68.706.141)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.351.336)	226.541
170. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(2.659.993)	(2.427.536)
180. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(4.682.343)	(2.094.535)
190. Altri oneri/proventi di gestione	67.896.217	70.440.229
200. Costi operativi	(89.034.228)	(66.772.019)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	6.407	29.869.604
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	(947.000)	(2.718.000)
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	447	2.386
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	67.053.926	38.858.527
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.749.277)	2.776.960
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	62.304.649	41.635.487
290. Utile (Perdita) d'esercizio	62.304.649	41.635.487

Relazione del Collegio Sindacale

CARTASI S.P.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI**

(ai sensi dell'art. 2429, comma 2, cod. civ.)

Nel corso dell'esercizio 2012 il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare. La nostra attività si è svolta in coordinazione con la KPMG S.p.A., alla quale è affidata la revisione legale dei conti.

Operazioni di particolare rilevanza – Governo societario

Le operazioni di maggiore rilevanza realizzate nell'esercizio sono diffusamente illustrate nella relazione degli amministratori, alla quale rinviamo; ricordiamo, in questa sede, che in data 1 dicembre 2012 ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Key Client Cards & Solutions S.p.A.; contestualmente è stata adottata la nuova struttura organizzativa, deliberata dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 25 ottobre, che prevede quattro centri di responsabilità, affidati a quattro vicedirettori generali, oltre a una unità di staff. Segnaliamo inoltre che nel corso dell'esercizio sono state altresì incorporate Iconcard S.p.A., società non più attiva, e Siteba S.p.A., entrambe interamente possedute, ed è stata completata la liquidazione della società interamente controllata Si Reinsurance LTD.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

Diamo preliminarmente atto che la procedura tesa a regolamentare i rapporti con parti correlate, introdotta nel settembre 2011, è stata modificata nel giugno 2012, al fine di recepire la normativa definitiva, approvata dalla Banca d'Italia in materia di attività di rischio e conflitti di interesse con soggetti collegati (titolo V, capitolo 5 della Circolare Banca d'Italia n. 263) emanata il 12 dicembre 2011. Tale procedura è stata applicata alle operazioni poste in essere con le parti correlate indicate, nella



previsione del principio IAS 24, nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

Confermiamo che i rapporti con le altre società del gruppo, finalizzati ad ottimizzare sinergie ed economie di scala, sono regolati da specifici e articolati accordi contrattuali: i corrispettivi fanno riferimento a parametri oggettivi, costanti nel tempo che tengono conto dell'effettivo utilizzo dei servizi da parte di ciascuna società.

* * *

Attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, delle disposizioni regolamentari e dell'atto costitutivo.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, periodicamente e tempestivamente, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla Società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere, sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, o azzardate, o in conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.
- Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, oggetto di continui interventi migliorativi, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e conformità degli *standards* contrattuali pattuiti per i servizi resi da altre società del gruppo. Ciò tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e incontri con la Società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Al riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.
- Le funzioni di *audit*, *risk management* e *compliance*, queste due ultime coordinate da un Chief Risk Officer (CRO) (la cui nomina ha avuto decorrenza operativa dal 5 marzo 2012), sono accentrate nella controllante e operano per tutto il gruppo; abbiamo potuto verificare l'adeguatezza dell'intero sistema dei controlli, nonché del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti

aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione, nonché vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno.

In particolare abbiamo verificato che il processo di gestione dei rischi generati dalla Società è stato migliorato con l'individuazione e il costante monitoraggio di una serie di indicatori di primo e di secondo livello riferiti ai rischi tipici di CartaSi (rischio frode, rischio esercenti, rischio titolari, rischio acquiring e rischio carte prepagate), approvati dal Consiglio di Amministrazione.

- Vigileremo affinché gli interventi che si renderanno necessari per rendere il sistema dei controlli interni conforme alle "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche: sistema dei controlli interni, sistema informativo e continuità operativa", una volta emanata la normativa di Banca d'Italia definitiva, vengano adeguatamente recepiti dalla Società.
- Anche la funzione Antiriciclaggio è accentrata nella capogruppo; la Società ha nominato un nuovo referente interno in data 1 dicembre 2012 e ha recepito in data 13 dicembre la versione aggiornata della "Policy Antiriciclaggio e Antiterrorismo del gruppo ICBPI". Nel corso dell'esercizio abbiamo potuto verificare mediante colloqui con il Responsabile della Funzione e con il Referente Aziendale Antiriciclaggio ed esame della documentazione aziendale, le iniziative adottate dalla Società per prevenire e contrastare i rischi in materia di riciclaggio, in particolare con riguardo all'evoluzione delle attività per il corretto monitoraggio del rispetto degli obblighi di adeguata verifica della clientela, all'alimentazione dell'Archivio Unico Informatico e al processo di recupero del dato del titolare effettivo.
- L'Organismo di Vigilanza, istituito nella previsione del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ha proseguito nella propria attività, nel corso della quale non ha riscontrato anomalie o fatti censurabili, come risulta dalle periodiche Relazioni rese agli organi societari. Il Modello Organizzativo viene costantemente aggiornato in conseguenza delle modifiche normative.
- Abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di revisione, scambiandoci informazioni relativamente all'attività di controllo contabile sia della società che dei fondi gestiti. Non sono emerse questioni fondamentali che debbano essere segnalati nella presente relazione.



- Oltre agli incarichi di revisione contabile dei conti annuali e semestrali, alla Società di Revisione KPMG S.p.A. non sono stati attribuiti ulteriori incarichi nell'esercizio 2012.
- Alle altre società del network della società di revisione, CartaSi ha attribuito gli incarichi a fronte dei quali sono pervenute nell'esercizio 2012 le fatture per gli importi di seguito indicati:

CARTASI S.p.A.

ENTITA' KPMG	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	CORRISPETTIVI FATTURATI NEL 2012 (INCLUSE SPESE)
Nolan, Norton Italia S.r.l.	ANALISI METODOLOGICO E BENCHMARKING A SUPPORTO DELLE DECISIONI RELATIVE AL NUOVO PIANO INDUSTRIALE	141.500
KPMG Advisory S.p.A.	ASSESSMENT SUI PROCESSI DI SICUREZZA DEI SISTEMI IT	7.700
KPMG Advisory S.p.A.	SUPPORTO METODOLOGICO PER LA DEFINIZIONE DELLE LOGICHE DEI PROFILI DI ACCESSO IT	55.700
		204.900

KEY CLIENT CARDS & SOLUTIONS S.p.A.

ENTITA' KPMG	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	CORRISPETTIVI FATTURATI NEL 2012 (INCLUSE SPESE)
KPMG Advisory S.p.A.	ASSESSMENT SUI PROCESSI DI SICUREZZA DEI SISTEMI IT	4.900
KPMG Advisory S.p.A.	SUPPORTO METODOLOGICO PER LA DEFINIZIONE DELLE LOGICHE DEI PROFILI DI ACCESSO IT	27.300
		32.200

- La relazione sulla gestione per l'esercizio 2012 risulta conforme alle norme vigenti, coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio d'esercizio; contiene, come già detto, un'adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e sulle operazioni infragruppo. Contiene altresì l'indicazione dei principali rischi e delle politiche di copertura, così come raccomandato dal documento congiunto degli Organi di Vigilanza.
- Il bilancio d'esercizio (la società non detiene partecipazioni di controllo in altre società) risulta redatto secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti. In particolare, il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31-12-2012 è stato redatto in conformità alle istruzioni emanate da Banca d'Italia e in base ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31-12-2012 (inclusi i documenti interpretativi Sic e Ifric) omologati dai regolamenti dell'Unione Europea. La

Società KPMG S.p.A. ha emesso in data odierna la propria relazione che non contiene eccezioni, né richiami d'informativa.

Giova ricordare che le descritte operazioni di fusione hanno avuto effetto contabile a far data dal 1 gennaio 2012. Di ciò si tenga conto ai fini della comparabilità delle poste di bilancio con quelle dell'esercizio precedente. Nella Relazione sulla Gestione sono riassunti i dati patrimoniali ed economici aggregati al fine di rendere significativa la comparazione.

- La Società di revisione ha dichiarato, nella previsione dell'art. 17 del D. Lgs. 39/2010, non esservi cause che possano compromettere la sua indipendenza.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato i pareri previsti dalla legge, dalla normativa di Vigilanza e dallo Statuto. Tra gli altri si segnalano i seguenti pareri:
 - sull'approvazione delle integrazioni al Regolamento in materia di operazioni con soggetti collegati;
 - sull'approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di Iconcard S.p.A. in CartaSi S.p.A.;
 - ai sensi dell'art. 2386 c.c. sulla nomina, in corso d'esercizio, dei consiglieri signori Carlo Napoleoni e Giuseppe Franco Paganoni, cooptati dal Consiglio di Amministrazione in sostituzione dei dimissionari signori Roberto Mazzotti e Fulvio Morella;
 - sull'approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di Siteba S.p.A. in CartaSi S.p.A.;
 - sull'approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di Key Client Cards & Solutions S.p.A. in CartaSi S.p.A.
- Non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ., né esposti.
- Dell'attività di vigilanza del Collegio, svoltasi in forma sia collegiale sia individuale, è stato dato atto nei verbali delle n. 8 riunioni tenutesi nel corso del 2012. Abbiamo inoltre partecipato alle 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione: diamo atto che la documentazione di supporto agli argomenti posti all'ordine del giorno è sempre stata esaustiva e trasmessa con un congruo anticipo.
- Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di revisione, non sono state rilevate omissioni, o fatti censurabili, o



irregolarità, o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

* * *

Attività di Vigilanza ai sensi dell'art. 19 Del Decreto Legislativo n. 39/2010

Ricordiamo che l'art. 19 del d.lgs 39/2010 ha individuato le funzioni di vigilanza spettanti al Collegio Sindacale, funzioni che possono essere ricondotte in quattro aree: l'informativa finanziaria; i sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; la revisione legale dei conti e l'indipendenza del revisore.

Anche se la relazione che precede in parte fornisce già le indicazioni richiamate dal citato art. 19, nello specifico si precisa che dall'attività di vigilanza riferita al processo di informativa finanziaria, al sistema dei controlli interni e di gestione del rischio, all'attività di revisione legale e all'indipendenza del revisore non sono emersi ulteriori elementi da segnalare.

Proposta all'Assemblea

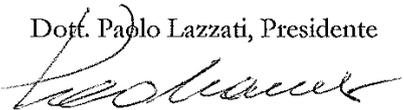
- Bilancio al 31/12/2012

Considerando anche le risultanze delle attività svolte dall'organo preposto al controllo contabile, risultanze contenute nella relazione rilasciata in data odierna, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2012 che chiude con un utile pari ad € 64.487.856 (2011: € 36.721.743); nulla osta alla proposta relativa alla sua destinazione formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, li 25 marzo 2013

Per il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Lazzati, Presidente



Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgsa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
CartaSI S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della CartaSI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli Amministratori della CartaSI S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CartaSI S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della CartaSI S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come richiesto dalla legge, gli Amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della CartaSI S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asola Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.129.900,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



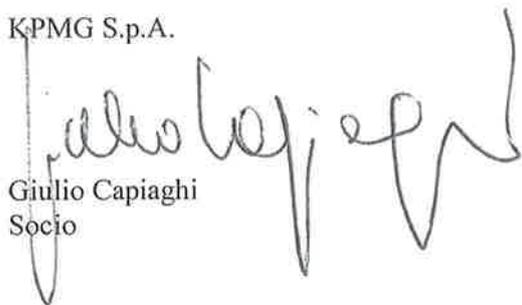
CartaSI S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2012

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli Amministratori della CartaSI S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CartaSI S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Milano, 25 marzo 2013

KPMG S.p.A.

Giulio Capiaghi
Socio



Delibere dell'Assemblea

DELIBERE DELL'ASSEMBLEA

dell' 11 aprile 2013

Si riportano di seguito, in sintesi, le deliberazioni adottate dall'Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi in unica convocazione il giorno 11 aprile 2013.

1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012; RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE; RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE; DELIBERAZIONI RELATIVE.

L'Assemblea ha approvato il bilancio al 31 Dicembre 2012 come presentato dal Consiglio di Amministrazione e la relativa destinazione dell'utile d'esercizio.

2. NOMINA DI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PREVIA DETERMINAZIONE DEL LORO NUMERO.

L'Assemblea ha determinato in quindici il numero dei Consiglieri e ha nominato, per gli esercizi 2013 -2014 i Signori:

1. Pierpio Cerfogli;
2. Iacopo De Francisco;
3. Mosè Fagiani;
4. Emanuele Giustini;
5. Federico Marafini.

3. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO SPETTANTE AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2013.

L'Assemblea ha determinato il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2013.

4. INCARICO A SOCIETÀ DI REVISIONE; DELIBERAZIONI RELATIVE.

L'Assemblea ha confermato il conferimento fino all'esercizio 2018 dell'incarico di revisione contabile alla società KPMG.

Cariche sociali
all'11 aprile 2013

Organi sociali

all'11 aprile 2013

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Roberto ROMANIN JACUR
Vice-Presidente	Antonio PATUELLI
Amministratore Delegato	Natale Luigi CAPONE
Consiglieri	Giuseppe CAPPONCELLI
	Pierpio CERFOGLI
	Iacopo DE FRANCISCO
	Mosè FAGIANI
	Miro FIORDI
	Emanuele GIUSTINI
	Ennio LA MONICA
	Federico MARAFINI
	Giuseppe Franco PAGANONI
	Giovanni PIROVANO
	Pierangelo RIGAMONTI
	Camillo VENESIO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Paolo LAZZATI
Sindaci effettivi	Pina MURE'
	Lucio Angelo VIOTTI
Sindaci supplenti	Livia MARTINELLI
	Francesco PUCCIO

DIREZIONE GENERALE

Amministratore Delegato	Natale Luigi CAPONE
--------------------------------	---------------------

Elenco Soci

ELENCO SOCI

Banca Mediolanum	Basiglio
Banco di Desio e della Brianza	Desio
Cassa di Risparmio di Fermo	Fermo
Cassa di Risparmio di Fossano	Fossano
Banca Carige	Genova
Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane	Milano
Banca di Piacenza	Piacenza
Argentario	Ravenna
Cassa di Risparmio di Saluzzo	Saluzzo
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano	Savigliano
Banca Popolare di Sondrio	Sondrio
Banca del Piemonte	Torino
Banca di Credito Popolare	Torre del Greco
Banca Popolare del Lazio	Velletri